



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

RELAZIONE

Giugno 2012

INDICE

INTRODUZIONE	1
<i>Relazione generale del Rettore</i>	2
1 IL CONTESTO E I RISULTATI DEL BILANCIO 2011	2
2 LE PRINCIPALI AZIONI DEL 2011	6
3 PROSPETTIVE e CONSIDERAZIONI FINALI	11
<i>Relazione del Direttore Generale</i>	12
4 IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011	12
5 AMMINISTRAZIONE CENTRALE	17
5.1 ENTRATE.....	18
5.1.1 TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI	18
5.1.2 ENTRATE CONTRIBUTIVE.....	22
5.1.3 ENTRATE DIVERSE.....	23
5.1.4 ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	25
5.1.5 ACCENSIONI DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI.....	26
5.1.6 PARTITE DI GIRO.....	26
5.2 SPESE.....	27
5.2.1 SPESE CORRENTI.....	27
5.2.2 SPESE DI INVESTIMENTO.....	34
5.2.3 RIMBORSO PRESTITI E CONCESSIONE CREDITI.....	35
5.2.4 PARTITE DI GIRO.....	35
6 DIPARTIMENTI	36
6.1 ENTRATE.....	37
6.2 SPESE.....	38
TABELLE ALLEGATE	40
A. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	40
B. AMMINISTRAZIONE CENTRALE – BILANCIO RICLASSIFICATO (2010 – 2011)	42
C. IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE 2010 – 2011	45
D. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2010 – 2011	46
E. ENTI PARTECIPATI	47
GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TERMINI DI BILANCIO	49



INTRODUZIONE

La Relazione al bilancio consuntivo rappresenta il documento illustrativo di sintesi e di collegamento tra i risultati raggiunti dall'Ateneo nel perseguimento dei propri fini istituzionali (didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e servizio alla propria comunità di riferimento) e risultati finanziari conseguiti nel corso dell'anno.

Nella prima parte (Relazione del Rettore) saranno illustrati gli obiettivi, i risultati raggiunti e le criticità che hanno contraddistinto la gestione dell'Università sia con riferimento alla situazione del sistema universitario nazionale, sia con riferimento al contesto specifico dell'Università degli Studi di Udine.

Nella seconda parte (Relazione del Direttore Generale) saranno illustrati e approfonditi in modo dettagliato i risultati di sintesi del bilancio e le variabili di entrata e di spesa che li hanno determinati con riferimento all'amministrazione centrale e ai dipartimenti.

Infine, nell'ultima parte della Relazione, anche al fine di fornire ulteriori dati di analisi, sono riportati i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata, al bilancio riclassificato dell'amministrazione centrale, agli organici del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo e l'elenco degli enti partecipati dall'ateneo.

Relazione generale del Rettore

1 IL CONTESTO E I RISULTATI DEL BILANCIO 2011

Nei primi mesi del 2012 sono stati varati numerosi decreti legislativi attuativi della legge di riforma del sistema universitario (legge 240/10). I più rilevanti ai fini del bilancio sono:

- d.lgs. 27 ottobre 2011, n. 199 - "Disciplina del dissesto finanziario delle università e del commissariamento degli atenei, a norma dell'articolo 5, commi 1, lettera b), e 4, lettere g), h) ed i), della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 - "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università";
- d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 - "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei".

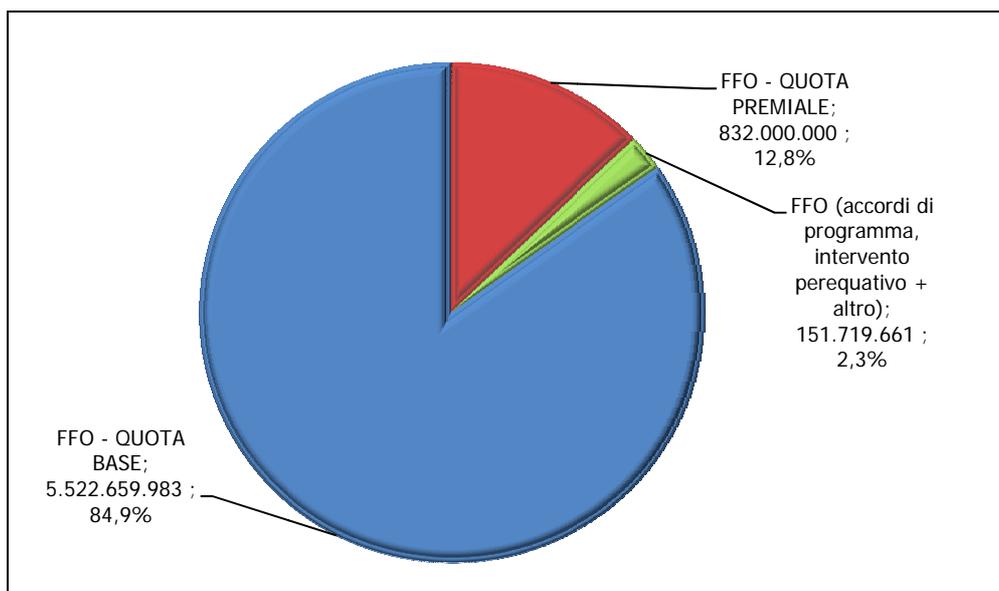
E' ancora all'esame delle Camere parlamentari il decreto sui principi contabili che le università dovranno adottare nel passaggio alla contabilità economico-patrimoniale (da attuarsi entro il termine ultimo nel 01/01/2014).

Con audacia e lungimiranza, l'Università di Udine ha precorso i tempi rispetto a questa scadenza adottando già a partire dal 2011 il bilancio unico in regime di contabilità finanziaria e passando poi al bilancio unico in contabilità economico-patrimoniale con l'esercizio 2012. Un passo di grande coraggio che l'Ateneo ha deciso di affrontare e che, pur non senza difficoltà, ha reso più graduale il cambiamento epocale che il sistema universitario italiano si trova e si troverà sempre più ad affrontare nel breve e medio periodo.

L'illustrazione dei risultati del bilancio consuntivo 2011 richiede preventivamente una chiara analisi del contesto in cui si sono realizzati.

Nel 2011 è continuato il processo di applicazione della legge 1/2009 che, a fronte di una riduzione complessiva del FFO di sistema del 3,7% rispetto al 2010, ha visto un incremento dal 10% al 12% della quota premiale di FFO assegnata in relazione ai risultati e alla della didattica e della ricerca (Grafico 2).

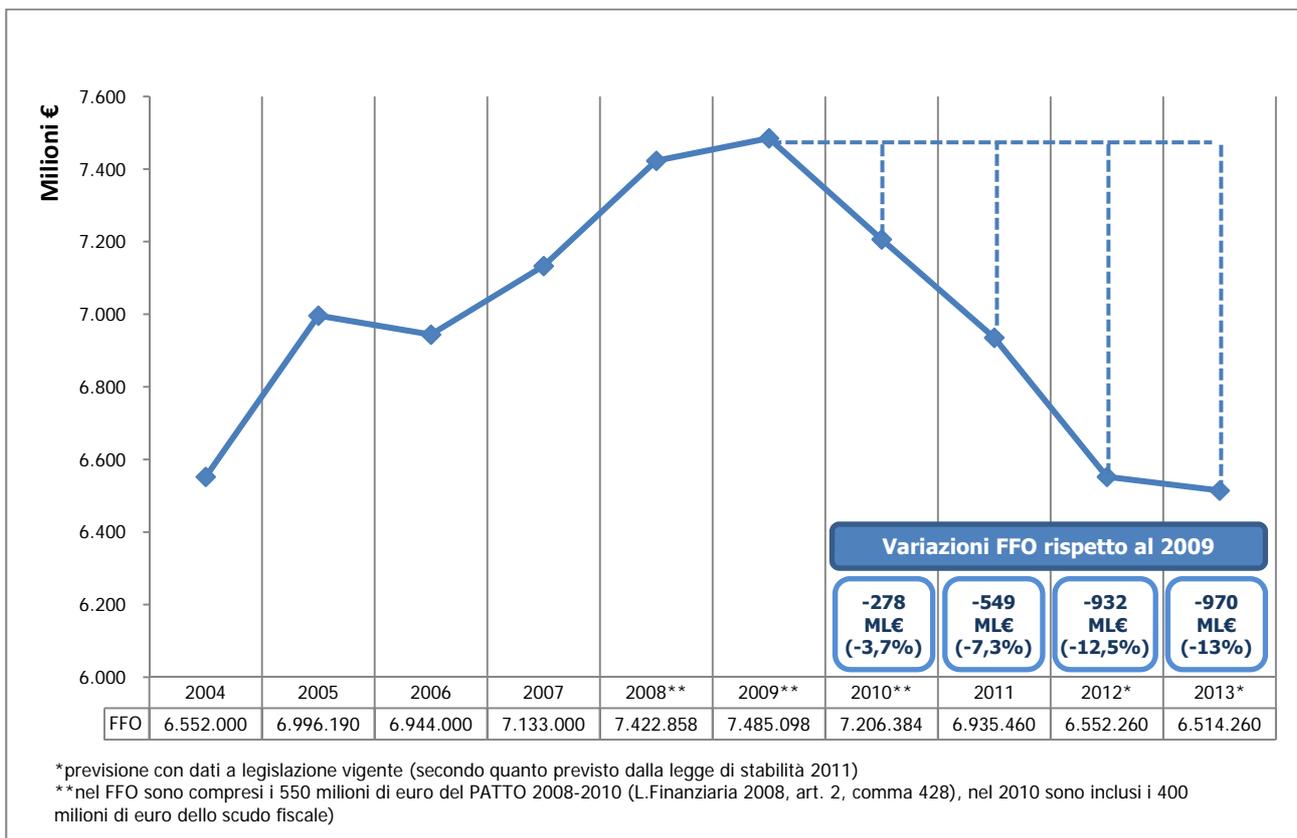
Grafico 1 – FFO di sistema su base competitiva (54 atenei – 6,5 miliardi di euro)



Le prospettive dei finanziamenti alle Università che risentono della rilevante crisi della finanza pubblica continuano ad essere tutt'altro che positive per i prossimi anni: il Grafico 2 evidenzia come, a partire dal 2009 infatti, i fondi ministeriali destinati al sistema universitario abbiano iniziato a calare drasticamente,

registrando un'assegnazione di 549 milioni in meno nel 2011 rispetto al 2009, con picchi di riduzioni stimate a -13% nel 2013. Questa situazione crea il timore che non possa essere assicurato il meccanismo di riequilibrio dei finanziamenti statali agli atenei, obiettivo che invece va perseguito, anche grazie ai nuovi sistemi e attori che la legge 240/10 ha individuato. Questo, a nostro avviso, rappresenta il vero snodo da affrontare se si vuole creare un circolo virtuoso che premi gli atenei più efficienti e capaci di ottimizzare la destinazione del finanziamento pubblico a favore della didattica e della ricerca.

Grafico 2 – ANDAMENTO FFO nel SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO 2004 - 2013



In questo contesto è sempre più importante che gli atenei, come ha affermato di recente il Ministro, si mettano nell'ottica di considerare il Fondo ministeriale sempre più come una fonte minoritaria rispetto alle altre fonti di finanziamento. A fronte di un FFO che, secondo quanto stabilito dalle leggi finanziarie degli ultimi anni, è destinato a calare spetterà alle singole università integrarlo con altri tipi di fondi: progetti europei, nazionali e regionali, oppure iniziative formative e di altro tipo.

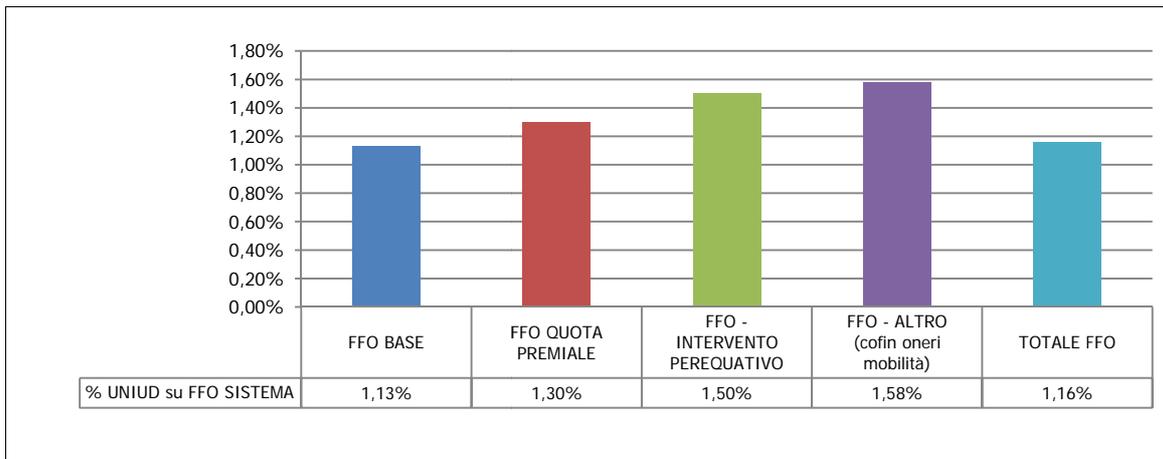
Concentrando l'attenzione sul livello delle assegnazioni statali riconosciute all'Università di Udine, va rilevato che a livello redistributivo sono stati confermati alcune importanti segnali che, tuttavia, paiono non adeguati a compensare il cronico livello di sottofinanziamento dell'Ateneo. L'aumento della quota di FFO assegnata secondo criteri premiali ha consentito di limitare solo parzialmente l'effetto negativo derivante dalla riduzione complessiva del FFO di sistema. L'Ateneo ha ottenuto nel 2011 un FFO – quota consolidabile (di cui ad oggi non si conosce tuttavia il dato definitivo) di circa 74,6 milioni di euro (- 400 mila euro rispetto al 2010, ovvero - 0,5% circa).

Determinanti sono quindi stati i risultati ottenuti dall'Università di Udine nel riparto della quota premiale del FFO (Tabella 1 e Grafico 3): sul totale disponibile per il 2011 di 832 milioni di euro, l'Ateneo ha ricevuto un'assegnazione di 10,8 milioni di euro con un significativo incremento del proprio peso percentuale sul sistema rispetto all'anno precedente (dall'1,23% al 1,30%), frutto dei migliori indici raggiunti in relazione alla qualità dell'offerta formativa (da 1,02% nel 2010 a 1,05% nel 2011) ma soprattutto dei risultati dalla ricerca (da 1,29% nel 2010 a 1,43% nel 2011).

Tabella 1 – FFO 2011 Università di Udine

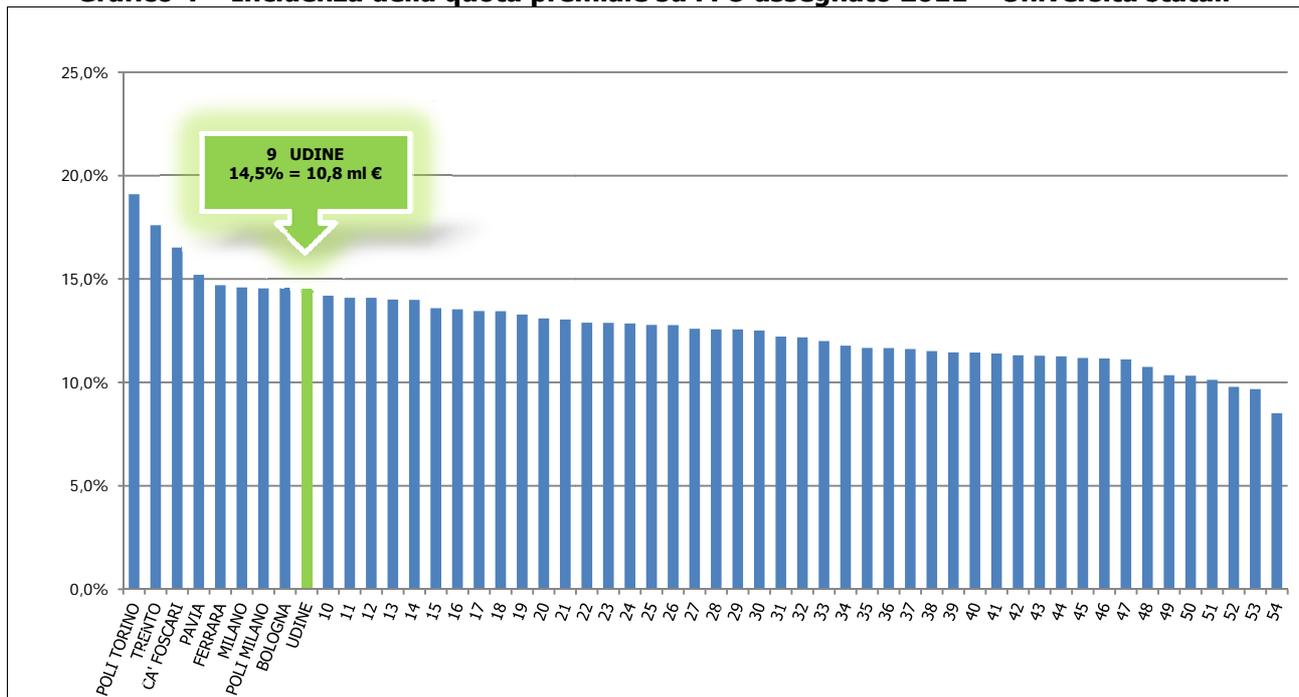
	% UNIUD	FFO UNIUD	FFO SISTEMA
FFO BASE	1,13%	62.280.188	5.522.659.983
FFO QUOTA PREMIALE	1,30%	10.810.839	832.000.000
DIDATTICA - Domanda (17%)	1,05%	1.485.519	141.440.000
DIDATTICA - Risultati (17%)	1,03%	1.458.186	141.440.000
RICERCA - Risultati (66%)	1,43%	7.867.134	549.120.000
FFO - INTERVENTO PEREQUATIVO	1,50%	1.429.444	95.000.000
FFO - ALTRO (cofin oneri mobilità)	1,58%	83.180	5.265.386
TOTALE FFO	1,16%	74.603.651	6.454.925.369

Grafico 3 – Peso percentuale dell’Università di Udine sul FFO di sistema



Sono dati che testimoniano la capacità dell’Ateneo di ottenere maggiori risorse nel momento in cui queste sono ripartite a seguito di valutazione. Considerando il rapporto tra FFO ottenuto applicando i criteri di valutazione e FFO complessivamente assegnato, l’Università di Udine si è piazzata al nono posto su 54 università statali (Grafico 4), migliorando la posizione del 2010 (anno in cui era decima).

Grafico 4 – Incidenza della quota premiale su FFO assegnato 2011 – Università statali





Questi dati rafforzano il significato degli ottimi risultati (non solo di bilancio) ottenuti dall'Università di Udine nell'ultimo triennio. La dimensione economico finanziaria, che rappresenta l'oggetto di riferimento del bilancio consuntivo, va infatti valutata in un contesto più ampio in cui l'Università di Udine è chiamata a svolgere un ruolo da protagonista per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio di riferimento.

Il 2011 consegna alla comunità universitaria e al territorio un Ateneo dinamico, reattivo che ha confermato di saper fare sacrifici e operare scelte difficili ma necessarie, entro un quadro strategico di mantenimento e riqualificazione degli investimenti nella didattica e nella ricerca cercando di assicurare la sostenibilità delle azioni intraprese all'interno di un quadro di riferimento in forte tensione finanziaria. Nella Tabella 2 vengono riportati i dati quantitativi di sintesi del nostro Ateneo, dalla cui lettura è possibile cogliere il *trend* migliorativo frutto delle azioni intraprese.

Tabella 2 – L'Università di Udine in cifre

Descrizione	2009	2010	2011
DATI FINANZIARI			
FFO	€ 79.350.934	€ 76.268.366	€ 76.811.497
di cui FFO consolidabile	€ 78.647.860	€ 76.216.689	€ 75.987.383
RISULTATO ANNUO GESTIONE	€ 2.079.741	€ 10.126.430	€ 31.290.919
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	-€ 7.756.417	€ 21.729.462	€ 53.020.382
IL PERSONALE	1.316	1.282	1.289
Personale docente e ricercatore	735	714	708
I Fascia	232	217	206
II Fascia	206	200	196
Ricercatori	294	295	304
Assistenti	3	2	2
Personale tecnico-amministrativo	555	534	547
a tempo indeterminato	521	523	520
a tempo determinato	34	11	27
Collaboratori ed esperti linguistici	26	34	34
DIDATTICA E RICERCA			
Facoltà	10	10	10
Corsi di laurea	42	39	37
Corsi di laurea specialistica /magistrale	37	35	35
Corsi di Dottorato	20	19	21
Scuole di specializzazione	21	19	19
Master	12	15	19
Studenti iscritti L/LM	16.771	16.082	15.918
Dottorandi	446	443	431
Assegnisti di ricerca	170	207	137
Specializzandi	332	271	259
Iscritti a Master	189	312	619
Laureati	2.872	2.843	2.936
Dottori di ricerca	122	132	128
Progetti Europei	30	49	48
Contratti stipulati	12	17	7
Contratti attivi	18	32	41
di cui coordinati	7	6	6
Brevetti attivi	41	42	39
di cui depositati	2	5	3
Borse mobilità studentesca	350	330	367

Concentrando l'attenzione sui risultati di bilancio, è opportuno segnalare che per effetto dell'adozione del bilancio unico (amministrazione centrale più dipartimenti) il bilancio 2011 è difficilmente comparabile con quello degli anni precedenti. Ciò posto, appare di tutta evidenza che il trend di risanamento che aveva portato nello scorso anno (2010) al raggiungimento del pieno recupero del disavanzo pregresso prosegue, pur in presenza di entrate decrescenti.

Ciò è stato reso possibile, oltre che da una attenta gestione dei costi operativi, dal blocco del costo del personale docente e del turn over.

Di seguito vengono presentati brevemente i dati riassuntivi della gestione, sottolineando che l'analisi degli stessi verrà approfondita nei paragrafi successivi.



A livello di Ateneo, si registra un saldo positivo tra entrate e spese di 21,30 milioni di euro (risultato di competenza) cui si aggiungono 9,98 milioni di euro di economie in conto residui per un risultato di gestione complessivo pari a 31,29 milioni di euro. Il risultato di amministrazione a fine anno passa così dai 21,73 milioni di euro del 2010 ai 53,02 milioni di euro del 2011, in gran parte vincolati rispetto alle fonti di entrata. (Tabella 3).

Tabella 3 – Bilanci consuntivi 2010-2011 - dati di sintesi e confronto

	2010	2011
Entrate	€ 187.770.042	€ 171.894.737
Spese	€ 178.616.279	€ 150.590.806
Risultato gestione competenza (1/1-31/12) (A)	€ 9.153.763	€ 21.303.930
Risultato gestione c/residui (B)	€ 972.666	€ 9.986.989
Risultato di gestione (A+B)	€ 10.126.430	€ 31.290.920
Risultato di amministrazione	€ 21.729.462	€ 53.020.382

Tale risultato risente principalmente di due elementi: per la prima volta vengono accorpate i conti dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti (c.d. bilancio unico); in previsione del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, in cui dovranno essere rappresentate le "esatte" poste patrimoniali, si è provveduto a fare un meticoloso riesame di tutti i residui attivi e passivi accumulati nel corso degli anni.

Per consentire una più corretta comprensione di tali numeri è opportuno ricordare che tale risultato di amministrazione è così articolato:

- somme vincolate per progetti di ricerca, didattica, edilizia € 50.767.009,26
- somme non vincolate € 2.253.372,40

Quest'ultimo valore, pur trattandosi ancora di un bilancio di tipo finanziario (e non di competenza economica), rappresenta il più significativo dato di sintesi dell'esercizio.

A questo importante risultato vanno idealmente ad aggiungersi i significativi accantonamenti appostati nell'esercizio (per il dettaglio delle voci si rinvia alla Relazione del DG).

2 LE PRINCIPALI AZIONI DEL 2011

I risultati descritti nel primo paragrafo sono stati il frutto di un rigoroso processo di pianificazione strategica e di programmazione economico – finanziaria, avviato nel 2008, costruito in modo coerente e graduale all'interno di un percorso di forte razionalizzazione e riqualificazione delle spese. Di seguito sono illustrati gli aspetti più significativi di questo percorso che, con l'obiettivo di salvaguardare gli investimenti strategici nella didattica e nella ricerca, si è caratterizzato per le molte azioni e decisioni assunte nei vari ambiti che compongono la gestione dell'Università.

➤ PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Nel 2011 l'ateneo ha dovuto sospendere le assunzioni di personale docente e ricercatore a causa del blocco imposto dalla legge, avendo superato, alla data del 31 dicembre 2010, il limite di cui all'articolo 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. E' stato comunque possibile procedere alle assunzioni dei ricercatori a tempo indeterminato a valere sul finanziamento Ministeriale e di ricercatori a tempo determinato il cui costo è coperto da finanziamenti esterni.

In particolare sono state complessivamente assunte 17 unità di personale: 15 ricercatori universitari di ruolo (riferiti al piano straordinario MiUR 2008) dei quali 7 cofinanziati al 50% e 8 finanziati al 100% dal Ministero; 2 ricercatori a tempo determinato (in base al disposto della legge 230/2005). Con il 2011 si è dunque quasi completata la fase di assunzione dei ricercatori finanziati dal Ministero relativa al piano straordinario di cui all'art. 1, comma 648 della legge 27.12.2006 n.296 (è in fase di conclusione l'ultima procedura).



E' stato inoltre definito con l'Università di Verona lo scambio tra due professori associati i quali, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, hanno cambiato vicendevolmente sede di servizio.

Nel corso del 2011 sono poi proseguite, previo parere del Senato Accademico che ne ha definito le linee guida, le chiamate dei *visiting professors* (per un totale di 17 unità), a valere sui finanziamenti riconosciuti dalla Fondazione CRUP nel 2010. I *visiting professors* sono stati coinvolti nello svolgimento di moduli didattici (o attività integrativa) e in attività di ricerca e seminari, aperte anche al territorio.

Il saldo tra cessazioni e nuove assunzioni (-11 professori ordinari, -4 professori associati, +9 ricercatori) ha determinato una modifica nel numero e nella composizione del personale docente e ricercatore di ruolo che, rispetto all'anno precedente, è passato da 714 a 708 unità, di cui 206 ordinari (29,0 %), 196 associati (27,7%), 304 ricercatori (42,9%), 2 assistenti (0,3%). A questi si aggiungono i 2 ricercatori a tempo determinato. Il costo complessivo nel 2011 è diminuito del 3,6%, ma l'incidenza complessiva è salita al 48,1% (dal 44,9% del 2010).

Nel settembre del 2011 è stato emanato il nuovo regolamento per i ricercatori a tempo determinato, aggiornato ai sensi della legge n. 30.12.2010 n. 240, che consente di adeguarsi ai nuove disposizioni riguardanti la fase del reclutamento e la disciplina del rapporto contrattuale.

➤ **PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**

Nel corso dell'anno si sono registrate 3 cessazioni per un organico complessivo che a fine anno si è attestato a 520 unità (3 in meno rispetto alle 523 del 2010): 2 dirigenti, 20 EP, 151 D, 316 C e 31 B. I contratti a tempo determinato sono passati dagli 11 del 2010 ai 27 del 2011, di cui un dirigente a tempo determinato.

Osservando i dati di bilancio e le tabelle allegate alla relazione, l'organico complessivo del personale tecnico amministrativo (di ruolo e a tempo determinato) passa da 534 unità del 2010 a 547 unità nel 2011 (+13). Le 16 nuove assunzioni a tempo determinato sono riconducibili ad esigenze specifiche e in particolare alla fase di avvio del nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale e al riassetto organizzativo dell'Ateneo. Nonostante le nuove assunzioni le spese del personale diminuiscono del 3,9%.

Preme evidenziare che nel corso del 2011 si è conclusa un'importante fase del complessivo progetto di riorganizzazione dell'apparato amministrativo, avviato nel 2010, portando a compimento la riorganizzazione del Sistema Bibliotecario d'Ateneo e degli Uffici dell'Amministrazione Centrale.

In particolare, è stato avviato un progetto di mappatura dei processi gestiti dagli Uffici per giungere ad un'ottimale definizione delle competenze dei Servizi, delle Aree e delle rispettive sotto unità.

Le modifiche organizzative approvate dagli Organi di Governo sono state ispirate dalla precisa volontà di favorire processi fluidi e orientati agli utenti, presidiare in modo unitario i processi chiave, migliorare l'organizzazione ed il monitoraggio dei processi di erogazione dei servizi.

➤ **OFFERTA FORMATIVA E RAZIONALIZZAZIONE BUDGET SUPPLENZE E CONTRATTI**

Il percorso di revisione (DM 270/04) dell'offerta formativa si è concluso con l'a.a. 2011-2012 e l'Ateneo ha programmato, seguendo principi di innovazione, qualità e trasparenza, la propria offerta didattica su 37 corsi di laurea triennale e 35 corsi di laurea magistrale e a ciclo unico con una riduzione complessiva di 2 corsi di laurea triennale rispetto all'a.a. precedente. Anche a seguito del calo demografico delle coorti di riferimento, il numero complessivo degli iscritti ai corsi dell'ateneo si è ridotto rispetto ai 16.082 studenti che si sono iscritti nell'a.a. 2010/11. Gli ultimi dati disponibili, non definitivi, indicano una consistenza di 15.918 studenti iscritti ai percorsi formativi dell'a.a. 2011/12.

Come negli anni precedenti, anche nel 2011 è proseguito l'impegno dell'Ateneo a razionalizzare le spese per supplenze e contratti. Una riduzione che ha portato la spesa dai 3,2 milioni di euro del 2009 ai 2,3 del 2010 a 1,7 milioni nel 2011, con un decremento del 27% tra il 2009 e il 2010 e del 28,7% tra il 2010 e il 2011. L'impegnativa razionalizzazione in atto è riconducibile da un lato al progressivo allineamento delle soglie, o carico didattico minimo per il pagamento delle docenze temporanee a livello di Facoltà, e dall'altro ad una maggiore consapevolezza delle Facoltà stesse nella gestione del *budget*.

➤ **RIORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA**

I dati, le decisioni assunte e i risultati conseguiti testimoniano il forte impegno dell'ateneo nell'investimento in ricerca sia a livello centrale, sia a livello dipartimentale. Dopo che nell'anno 2009 l'Ateneo si è dotato di un documento di programmazione della politica della ricerca, negli anni successivi sono state gettate le basi per la pianificazione degli interventi strategici e si sono realizzati epocali interventi nel settore della ricerca.



Con il 01/01/2011 è divenuto operativo il riassetto organizzativo dipartimentale che ha visto la confluenza a fine 2010 dei precedenti 28 dipartimenti in 14 nuove strutture e che ha interessato complessivamente circa 710 tra docenti e ricercatori e 150 unità di personale tecnico amministrativo.

Questa riorganizzazione ha di fatto anticipato per molti aspetti i principi individuati dalla legge 240/10 e costituisce certamente la base su cui pianificare gli ulteriori interventi previsti dalla Riforma universitaria che sono direttamente collegati alla razionalizzazione dipartimentale. Si evidenzia infatti che, in parallelo al percorso di riassetto dipartimentale, si è collocato il processo di revisione della struttura del bilancio dell'ateneo che, a decorrere dal 2011, ha visto il passaggio al bilancio unico (amministrazione centrale e dipartimenti) in luogo della precedente frammentazione tra bilanci separati. Questo intervento si colloca all'interno di un programma complessivo ed è propedeutico al passaggio che è avvenuto dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale e analitica.

➤ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Con l'obiettivo di accrescere la dimensione internazionale della didattica, nel corso dell'anno sono state pianificate diverse attività di internazionalizzazione. Gli interventi a favore della mobilità sono stati particolarmente incisivi e significativi.

Una nuova azione denominata "corsi di studio all'estero" è stata intrapresa dall'anno 2011 grazie alla disponibilità di fondi esterni a valere sul Programma operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo 2007/13 – Asse 5 - *Transnazionalità e Interregionalità* - Obiettivo 2 "Competitività regionale Occupazione" e grazie a un accordo di rete con l'Università degli studi di Trieste, la Scuola Internazionale Superiore di studi avanzati di Trieste e il consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste.

L'azione denominata "corsi di studio all'estero" destinata a laureati disoccupati, residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia, finanzia periodi di studio *post-laurea* all'estero presso realtà di studi di eccellenza quale Università o altre istituzioni formative erogatrici di corsi di alta formazione localizzate nei paesi dell'Unione Europea.

Relativamente agli interventi a favore della mobilità LLP/Erasmus rispetto all'a.a. 10/11 è stata registrata una riduzione dei finanziamenti europei (-45% rispetto all'a.a. 10/11) per la sola mobilità internazionale per tirocinio (Erasmus placement), in parte sanata da un successivo cofinanziamento nazionale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze destinato alle mobilità per "*placement*".

Rispetto all'anno accademico precedente è stato invece registrato un aumento del finanziamento Europeo per la mobilità Erasmus studio.

Grazie ai contributi della Fondazione CRUP e della Provincia di Udine anche per l'a.a. 2011/12 sono state finanziate numerose mobilità degli studenti sia in Europa sia in paesi Extra-Europei permettendo a più di 450 studenti dell'Ateneo di "sperimentare" e "beneficiare" di un'esperienza di mobilità internazionale.

➤ RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La novità principale, che dovrebbe a breve andare a regime, è riconducibile alla riforma degli interventi varata dalla Regione: d'ora in poi nel riparto dei fondi si terrà conto anche del finanziamento statale (FFO) e ciò dovrebbe consentire l'inizio di un percorso di riequilibrio.

L'anno 2011 ha visto la sottoscrizione del protocollo che ha istituito il Tavolo Uniud 2.0: si tratta di un segno concreto della volontà dell'ateneo di promuovere una strategia finalizzata ad ottimizzare le potenzialità offerte dal territorio di riferimento. Uniud 2.0 è un tavolo voluto dall'Università di Udine per attivare un sistema di consultazione permanente tra i soggetti che a vario titolo sono impegnati a fornire servizi agli studenti universitari. La sistematica condivisione di azioni comuni per migliorare, integrare e ottimizzare il sistema dei servizi con un approccio 2.0, cioè partecipato da studenti e istituzioni, è il filo che collega tutti i soggetti aderenti al Tavolo dove, ovviamente, siede di diritto un rappresentante del Consiglio degli studenti.

I risultati ottenuti sono significativi:

- Trasporti urbani: agevolazioni per gli studenti del polo Rizzi (2 tratte al prezzo di una), attivazione di un servizio Qrcode per conoscere in tempo reale l'orario degli autobus in arrivo alla sede, armonizzazione degli orari dei bus con quelli dei principali treni dei pendolari e con quelli delle lezioni.
- Raccolta differenziata: tutte le aule e gli studi sono state dotate di contenitori per la raccolta differenziata di carta, plastica e alluminio che vanno ad aggiungersi ai numerosi punti di raccolta dove è possibile conferire anche il vetro e il toner.



- A misura di studente, guida ai servizi tradizionalmente dedicati agli studenti che migliorano la qualità della vita. Il progetto è stato interamente finanziato con fondi messi a disposizione da soggetti terzi.
- Tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica e gas per utenze intestate agli studenti universitari o alle loro famiglie.

Fondamentali le relazioni con il Consorzio universitario di Pordenone per le strutture che accolgono gli oltre 1.200 studenti della città: l'attività presso la sede di PN è stata recentemente oggetto di rinegoziazione e tutti gli attori del territorio si sono impegnati a sostenere la presenza dell'Ateneo e, possibilmente a potenziarla. Con l'a.a. 2011-12 si è però conclusa l'esperienza pordenonese del corso di laurea della Facoltà di Ingegneria, che in futuro non sarà più attivato, mentre saranno mantenuti i restanti corsi delle Facoltà di Economia, Medicina e Scienze della Formazione.

Il Comune e la Provincia di Gorizia garantiscono spazi prestigiosi al Centro polifunzionale goriziano, con il supporto del locale Consorzio universitario che concorre alle relative spese di funzionamento. Nel 2011 va segnalato l'allestimento e la progressiva utilizzazione dell'immobile denominato Ex Convento di S. Chiara.

Da sottolineare anche il ruolo di Gemona del Friuli che ospita gli studenti di scienze motorie nel centro storico interamente ricostruito dopo il disastroso terremoto del 1976.

In questo contesto svolgono una funzione strategica le relazioni con le comunità dei corregionali all'estero che sono significativi "pezzi di Friuli" in tutti i continenti.

Un ruolo strategico e insostituibile si conferma quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e di Pordenone che affianca il più importante finanziatore istituzionale (Regione FVG).

Importanti percorsi di collaborazione sono stati realizzati anche con la Provincia di Udine, con il Consorzio Universitario del Friuli, con le imprese locali sia per le collaborazioni di ricerca che per il sostegno alle attività formative (es. donazione licenze avanzate da parte di Electrolux).

➤ EDILIZIA

A tre anni dalla programmazione definita nel 2009, la situazione del patrimonio immobiliare e strumentale si è sviluppata in coerenza con le direttrici definite. Nel triennio infatti si è consolidato il disegno a medio termine della polarizzazione, si sono ridotti gli affitti di locali, ridefiniti i comodati d'uso e gli accordi con i poli esterni e sono state ridotte le sedi in cui opera l'università.

Nel triennio 2009-2011 si è verificata una riduzione delle fonti di finanziamento derivanti dai contributi regionali che almeno in parte è stata fronteggiata dall'avvio di proficue sinergie con enti e fondazioni regionali.

Nel corso del 2011 le attività edilizie sono state numerose e coerenti con la programmazione 2009-2011 e per ciascuno dei 4 poli sono state completate aule, laboratori di ricerca, e avviati i processi di riordino urbano.

In particolare i principali obiettivi raggiunti sono:

- forte intensificazione del processo di polarizzazione delle attività didattiche e di ricerca;
- l'accordo con il sistema Gorizia per gli insediamenti di didattica e di supporto gestionale nella sede isontina;
- l'acquisizione definitiva di tutti i terreni nella zona dei Rizzi che consentono all'ateneo di pianificare lo sviluppo del polo scientifico.

A sua volta il polo Goriziano è stato oggetto di interventi rilevanti volti a stringere un accordo con il Consorzio universitario locale, le istituzioni locali e la Fondazione CARIGO per la concentrazione della attività didattiche e di ricerca in alcuni edifici del centro città (Casa Lenassi, Palazzo Alvarez e presso l'ex Convento di S. Chiara). Al riguardo si resta in attesa della completa definizione dell'impegno finanziario del sistema locale che prevede la copertura delle spese di gestione degli immobili a carico del sistema stesso.

Si elencano in seguito gli interventi anno 2011 distinti per polo.

POLO UMANISTICO

- Realizzazione aula didattica Blanchini corpo C

Nel corso del 2011 è stata adottata da parte del comune di Udine una variante urbanistica che consente la realizzazione dell'aula didattica presso il complesso Blanchini mediante il recupero della palestra esistente. Il



progetto definitivo dell'intervento è stato già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università ed è stata richiesta la conformità urbanistica dei lavori. L'intervento è finanziato con contributo regionale assegnato ai sensi della L.R. 4/1992 art. 33 1° comma per l'importo di € 1.600.000.

- Ristrutturazione ex scuola materna Maria bambina

Nel corso del 2011 è stato sviluppato ed approvato da parte del Consiglio di Amministrazione il progetto esecutivo dell'intervento di ristrutturazione dell'ex scuola materna Maria Bambina 1° e 2° lotto. Il primo lotto risultava già finanziato per € 1.500.000 e nel corso del 2011 sono state richieste delle modifiche a programmi di interventi di finanziamenti regionali al fine di disporre del finanziamento a copertura del 2° lotto dell'intervento per l'importo di € 800.000,00. Nel corso del 2011 sono state altresì richieste le autorizzazioni da rilasciarsi da parte degli enti preposti.

POLO SCIENTIFICO

- Nuova biblioteca Rizzi

Nel corso del 2011:

- è stato stipulato l'ultimo rogito notarile per l'acquisto delle aree in zona Rizzi per la realizzazione della nuova biblioteca del polo scientifico;

- è stata approvata la variante urbanistica da parte del comune di Udine che consente la realizzazione della nuova biblioteca del campus Rizzi. E' stato sviluppato il progetto definitivo dell'intervento e sono in corso di acquisizione le autorizzazioni da parte degli enti preposti.

- Aule prefabbricate in area Rizzi

Nei primi mesi del 2011 è stato ultimato l'intervento di realizzazione delle aule didattiche e si è proceduto all'allestimento delle medesime. La didattica del 2° semestre ha trovato allocazione presso la nuova sede.

POLO ECONOMICO

- Ristrutturazione scantinato Via Treppo

Nel corso del 2011 sono stati consegnati i lavori di ristrutturazione dello scantinato di Via Treppo.

- Ristrutturazione ex complesso Renati - sezione femminile

Nel corso del 2011 è stato ottenuto il decreto definitivo di finanziamento regionale del 2° lotto del complesso Renati per un importo di € 1.250.000 che va ad aggiungersi all'altro finanziamento pari a € 2.700.000.

POLO MEDICO

- Realizzazione nuovo nucleo laboratori Facoltà di Medicina e Chirurgia

Nel corso del 2011 si è proceduto a contattare l'Azienda ospedaliera universitaria per il perfezionamento di un atto che preveda la cessione dell'area su cui realizzare il nuovo nucleo laboratori. Le trattative sono ancora in corso.

- Realizzazione nuova sede didattica dei diplomi medici in area ospedaliera

Nel corso del 2011 sono state avviate le procedure per la devoluzione del contributo regionale assegnato ai sensi della L.R. 1/2003 per le spese di progettazione dell'intervento di realizzazione della nuova sede didattica dei diplomi medici da realizzarsi in area ospedaliera.

SEDI FUORI POLO

- Restauro e ristrutturazione palazzo Garzolini e complesso Toppo-Wassermann

I lavori di restauro e ristrutturazione di Palazzo Garzolini e complesso di Toppo-wassermann hanno avuto una battuta di arresto in seguito al fallimento di una mandante dell'A.T.I. con capogruppo STEDA S.p.a. esecutrice dei lavori. Alla fine del 2011 i lavori sono ripresi.

- Realizzazione copertura tumulo sepolcrale S.Osvaldo

Nel corso del 2011 è stato ultimato l'intervento di realizzazione della copertura del tumulo sepolcrale insistente sull'area universitaria di Via Pozzuolo e si è proceduto alla inaugurazione del fabbricato.



3 PROSPETTIVE e CONSIDERAZIONI FINALI

Dopo aver illustrato le principali azioni realizzate nel corso del 2011, è opportuno riservare uno spazio specifico ad alcune considerazioni di prospettiva nel quadro istituzionale che si va delineando.

In questo momento il Paese è al centro di una crisi sistemica che ha oramai spostato l'epicentro dagli USA all'Europa e dal debito privato al debito pubblico. Il sistema universitario italiano, nel bel mezzo di un percorso di ammodernamento (L. 240/10), si trova a dialogare con uno Stato che deve fronteggiare una delicatissima situazione della finanza pubblica, per cui le aspettative a breve termine non si presentano favorevoli, anche se oramai da più parti si dichiara che per intraprendere un sentiero di sviluppo è necessario investire nell'alta formazione.

L'Ateneo negli ultimi anni ha fatto tutto ciò che era nelle sue possibilità per razionalizzare i costi, ha adottato immediatamente le indicazioni contenute nelle Legge di Riforma Universitaria, al fine di anticiparne i tempi e attrezzarsi per raccoglierne prima i benefici. Oramai la fase di adeguamento della *governance*, delle strutture e dei processi è stata completamente definita ed è in corso di rapida realizzazione. Se il 2011 è stato soprattutto l'anno della progettazione, il 2012 sarà l'anno della messa a punto (con tutte le difficoltà che ciò comporta) e, il 2013 auspicabilmente sarà l'anno dei primi benefici.

Sono certamente passaggi difficili che l'Università di Udine ha sperimentato e sta affrontando prima di altri ma che ci consentiranno di essere in prima fila se la valutazione diventerà concretamente il parametro con cui misurare la qualità degli atenei in un contesto di maggiore complessità e competitività del sistema universitario nazionale.

Con l'approvazione di questo bilancio l'Ateneo, dopo aver conseguito il pieno riequilibrio finanziario nel 2010, pur in presenza di trasferimenti ancora decrescenti, riesce a confermare un significativo risultato positivo che rafforza i presidi per affrontare con maggiore tranquillità le difficoltà che ci attendono nei prossimi anni: i sacrifici non sono terminati, ma ora, anche grazie al controllo di gestione che prenderà avvio dal 1 gennaio 2013 abbiamo tutti gli strumenti per governare la macchina.

Il nostro Ateneo in questi ultimi anni ha affrontato con successo le sfide del risanamento e della razionalizzazione, ora la sfida principale sarà il rilancio su basi internazionali per consolidare i risultati fin qui raggiunti, aumentare l'attrattività e il bacino d'utenza. Le alleanze con altri atenei, a cerchi concentrici (su base regionale, triveneta ed euroregionale) possono costruire uno strumento importante per consentire di cogliere questo obiettivo in modo compatibile con le limitate risorse finanziarie a disposizione.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito ai positivi risultati conseguiti nel corso dell'anno e a tutti coloro che hanno compreso lo spirito con cui l'Ateneo sta lavorando per assicurare all'Università il ruolo di motore dello sviluppo sociale e culturale anche a supporto della propria comunità di riferimento e del proprio territorio.

Questo il quadro di riferimento e i principali risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2011. Di seguito, attraverso la Relazione tecnica del Direttore Generale, sarà possibile sviluppare le analisi di dettaglio del bilancio attraverso l'illustrazione puntuale delle poste di bilancio.



Relazione del Direttore Generale

4 IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

Nel presente capitolo sono illustrati i risultati del bilancio consuntivo 2011 attraverso opportune analisi e approfondimenti di tipo quantitativo e qualitativo. L'attenzione è posta sui dati più significativi della gestione dell'esercizio, con la puntuale descrizione dei risultati economico – finanziari e la descrizione delle cause e degli effetti che li hanno caratterizzati.

Come già anticipato nella relazione del Rettore, l'Ateneo di Udine dal 2011 ha adottato il bilancio unico [dal 2012 è passato in contabilità economico-patrimoniale]; ciò ha consentito una transizione graduale verso il nuovo sistema facilitando la gestione dello stress e delle criticità comunque connesse con questi difficili processi.

Con il bilancio 2011 pertanto i risultati della gestione sono riferiti all'Ateneo nel complesso, senza distinzione tra amministrazione centrale e dipartimenti.

Nel seguito della relazione, ancora per l'anno 2011, si darà comunque conto anche separatamente delle attività – con i relativi impatti contabili – svolte dall'amministrazione centrale e dai dipartimenti.

Come riportato nel quadro generale riassuntivo (Tabella 4), il bilancio 2011 dell'Ateneo (al netto delle partite di giro) si attesta a 146,20 milioni di euro con riferimento alle entrate per un risultato consolidato della gestione in c/competenza pari a 21,30 milioni di euro (Tabella 5).

Tabella 4 – Bilancio consuntivo 2011 - Quadro generale riassuntivo

BILANCIO CONSUNTIVO 2011 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
	ENTRATE	ATENE0		USCITE	ATENE0
TC	Trasferimenti correnti e contributi	112.856.982,20			
EC	Entrate contributive	19.985.083,28	SC	Spese correnti	114.412.882,93
ED	Entrate diverse	6.161.463,79			
AP	Alienazioni patrimoniali e Trasferimenti di capitali	5.755.558,25	SI	Spese di investimento	7.335.385,91
PR	Accensione di prestiti e riscossione di crediti	1.443.411,94	RB	Rimborsi di prestiti e concessioni di crediti	3.150.300,13
PG	Partite di giro	25.692.237,04	PG	Partite di giro	25.692.237,04
	TOTALE	171.894.736,50		TOTALE	150.590.806,01
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	146.202.499,46		TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	124.898.568,97

Nella successiva Tabella 5 sono riportati i risultati differenziali che compongono tale risultato:

Tabella 5 – Bilancio consuntivo 2011 – Quadro dei risultati differenziali

	Voci	Ateneo
+	ENTRATE (al netto titolo PG)	€ 146.202.499,46
-	SPESE (al netto titolo PG)	€ 124.898.568,97
=	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	€ 21.303.930,49
+	Entrate correnti (titolo TC+EC+ED)	€ 139.003.529,27
-	Spese correnti (titolo SC)	€ 114.412.882,93
=	Risultato corrente (A)	€ 24.590.646,34



	Voci	Ateneo
+	Entrate c/capitale (AP + PR)	€ 7.198.970,19
-	Spese c/capitale (SI + RB)	€ 10.485.686,04
=	Risultato c/capitale (B)	-€ 3.286.715,85
=	Risultato gestione di competenza (A + B)	€ 21.303.930,49

Nelle successive Tabella 6 e Tabella 7 le entrate e le spese sono rappresentate attraverso una riclassificazione, rispettivamente per natura e tipologia, in modo da consentirne una lettura più chiara ed analitica rispetto alle classificazioni ufficiali del bilancio. Si tratta di aggregazioni funzionali a comprendere meglio i principali aggregati di entrata e di spesa che sono ulteriormente dettagliati nelle tabelle allegate alla Relazione al bilancio. Come anticipato in precedenza, i dati contenuti nella riclassificazione vengono presentati distinti tra amministrazione centrale e dipartimenti.

Dalla Tabella 6 si riscontra come il "Fondo di finanziamento ordinario" con 76,81 milioni di euro si confermi la fonte di entrata più rilevante rappresentando più della metà del bilancio d'Ateneo. A seguire, per entità di importo, le "Tasse e Contributi studenti" con 19,98 milioni di euro (13,7% del bilancio), gli "Altri trasferimenti statali" pari a 15,01 milioni di euro (10,3%), le "Entrate dalla Regione e dagli altri enti locali" con 8,38 milioni di euro (5,7%), le "Entrate da altri enti pubblici o privati" con 7,46 milioni di euro (5,1%), le "Entrate dall'Unione Europea" con 5,18 milioni di euro (3,5%), i "Proventi da cessione di beni e servizi" con 4,44 milioni di euro (3,0%), le "Restituzioni e rimborsi diversi" con 1,54 milioni di euro (1,1%), ed infine i "Proventi patrimoniali" con 0,17 milioni di euro (0,1%).

Le entrate in c/capitale si attestano a 7,20 milioni di euro (4,9% del bilancio d'ateneo) dati dalla somma delle "Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali" (principalmente contributi pluriennali della Regione FVG) e dell' "Accensione di prestiti e concessione di crediti" per i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione delle opere edilizie.

Tabella 6 – Esercizio 2011 – Riclassificazione delle entrate per natura

TIPOLOGIA di ENTRATA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
FFO	76.811.497,00		76.811.497,00	52,5%
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	13.383.643,55	1.627.193,90	15.010.837,45	10,3%
ENTRATE DA UNIONE EUROPEA	235.000,00	4.947.991,26	5.182.991,26	3,5%
ENTRATE DA REGIONE O ENTI LOCALI	7.510.884,12	873.945,11	8.384.829,23	5,7%
ENTRATE DA ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	3.486.628,21	3.980.199,05	7.466.827,26	5,1%
TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	19.985.083,28	-	19.985.083,28	13,7%
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.391.119,29	154.664,57	1.545.783,86	1,1%
PROVENTI DA CESSIONI BENI E SERVIZI	564.447,01	3.875.878,00	4.440.325,01	3,0%
PROVENTI PATRIMONIALI	174.615,53	739,39	175.354,92	0,1%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	123.542.917,99	15.460.611,28	139.003.529,27	95,1%
ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIM. CAPITALI	5.752.618,25	2.940,00	5.755.558,25	3,9%
ACCENSIONI DI PRESTITI	1.443.411,94	-	1.443.411,94	1,0%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	7.196.030,19	2.940,00	7.198.970,19	4,9%
TOTALE ENTRATE AL NETTO PARTITE DI GIRO	130.738.948,18	15.463.551,28	146.202.499,46	100,0%
PARTITE DI GIRO	25.667.824,23	24.412,81	25.692.237,04	
TOTALE ENTRATE	156.406.772,41	15.487.964,09	171.894.736,50	

Con riferimento alle spese (Tabella 7) emerge la prevalenza delle spese correnti che, con 114,41 milioni di euro, rappresentano ben il 91,6% del bilancio d'ateneo.

Nell'ambito di queste, la voce di spesa senza dubbio più rilevante è quella relativa agli stipendi del personale. Le spese per il personale sono pari a circa 76 milioni di euro (60,8% del bilancio), di cui 57,26 milioni di euro per il personale docente e ricercatore (45,8%), 17,33 milioni di euro per il personale dirigente e tecnico amministrativo (sia di ruolo che a tempo determinato, 13,9%) e 1,3 milioni di euro per i collaboratori linguistici (sia di ruolo che a tempo determinato, 1,1%). La seconda voce di spesa in ordine di grandezza è rappresentata dalle spese sostenute per il terzo livello formativo (dottorandi di ricerca e specializzandi



medici) o per il personale reclutato per contribuire all'attività di ricerca (assegni e borsisti di ricerca): l'importo totale impegnato nel 2011 è pari a 9,42 milioni di euro, che pesano per il 7,5% sul bilancio.

A seguire, in ordine di importi decrescenti, abbiamo 9,30 milioni di euro di spese per funzionamento e per acquisto di beni e servizi (7,4%) e 6,31 milioni di euro di spese per attività istituzionali (5,0%), aggregato quasi interamente riferito alle spese sostenute dai dipartimenti per le loro attività di ricerca. Inoltre, gli oneri finanziari, tributari e vari hanno assorbito risorse per 5,49 milioni di euro (4,4%), gli interventi a favore degli studenti per 1,97 milioni di euro (1,6%), le spese di supplenze e contratti del budget didattica a.a. 2010/11 per 1,69 milioni di euro (1,4%), le spese per contratti di lavoro autonomo (professionisti o lavoratori occasionali) per 1,31 milioni di euro (1,0%). Residuali le spese per trasferimenti a istituzioni pubbliche e privati per 436 mila euro (0,3%) e i trasferimenti interni all'Azienda Agraria per 170 mila euro (0,1%).

Le spese di investimento si attestano a 10,49 milioni di euro (8,4% del bilancio), per 7,34 milioni di euro (5,9%) riferiti a spese per l'edilizia, per l'incremento del patrimonio delle biblioteche e per investimenti informatici e per 3,15 milioni di euro (2,5%) relativi a rimborsi delle quote di capitale dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a copertura dei mutui.

Tabella 7 – Esercizio 2011 - Riclassificazione delle spese per tipologia

TIPOLOGIA di SPESA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
ORGANI ISTITUZIONALI	298.483,73	-	298.483,73	0,2%
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	57.261.815,55	-	57.261.815,55	45,8%
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO (di ruolo e a tempo det)	17.330.385,17	-	17.330.385,17	13,9%
COLLABORATORI LINGUISTICI	1.316.445,86	-	1.316.445,86	1,1%
BUDGET DIDATTICA FACOLTA' E SCUOLE SPEC.	1.693.264,47	-	1.693.264,47	1,4%
DOTTORANDI, ASSEGNISTI, SPECIALIZZ. E BORSISTI	9.418.548,67	-	9.418.548,67	7,5%
F.DO ACCESSORIO E ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	2.112.140,10	-	2.112.140,10	1,7%
LAVORO AUTONOMO	1.307.364,67	-	1.307.364,67	1,0%
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	655.838,64	5.651.275,21	6.307.113,85	5,0%
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	1.971.191,42	-	1.971.191,42	1,6%
FUNZIONAMENTO E ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.067.399,76	232.252,86	9.299.652,62	7,4%
TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI PUBBLICHE/PRIVATE	242.172,00	194.300,46	436.472,46	0,3%
ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI E VARI	5.480.567,60	9.436,76	5.490.004,36	4,4%
TRASFERIMENTI INTERNI	170.000,00	-	170.000,00	0,1%
TOTALE SPESE CORRENTI	108.325.617,64	6.087.265,29	114.412.882,93	91,6%
SPESE DI INVESTIMENTO	7.306.762,69	28.623,22	7.335.385,91	5,9%
RIMBORSO PRESTITI	3.150.300,13	-	3.150.300,13	2,5%
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	10.457.062,82	28.623,22	10.485.686,04	8,4%
TOTALE SPESE AL NETTO PARTITE DI GIRO	118.782.680,46	6.115.888,51	124.898.568,97	100,0%
PARTITE DI GIRO	25.667.824,23	24.412,81	25.692.237,04	
TOTALE SPESE	144.450.504,69	6.140.301,32	150.590.806,01	

I RISULTATI DI SINTESI

Alla luce dell'andamento degli accertamenti e degli impegni registrati nell'esercizio e tenuto conto della situazione di bilancio derivante dagli esercizi precedenti, nelle successive tabelle sono riportati i principali risultati di sintesi: Fondo cassa e Risultato di amministrazione al 31/12/2011, Risultato di gestione 2011.

E' utile ricordare che:

- il fondo cassa è una grandezza *stock* e rappresenta l'entità delle disponibilità liquide ad una certa data (tipicamente al 31/12) tenuto conto di tutti i pagamenti e delle riscossioni avvenute;
- il risultato di amministrazione è una grandezza *stock* e rappresenta la "disponibilità finanziaria netta" esistente al 31/12 per effetto di tutte le operazioni che sono state poste in essere fino a tale data (non si riferisce pertanto a un solo anno); tale grandezza può essere misurata in più modi ma tipicamente è



intesa come la somma del fondo cassa cui si aggiungono tutti gli accertamenti di entrata non ancora riscossi (residui attivi) e si riducono gli impegni giuridici di spesa non ancora pagati (residui passivi). Se tale grandezza è positiva si usa l'espressione "avanzo di amministrazione", viceversa si parla di "disavanzo di amministrazione";

- il risultato di gestione rappresenta la quota di risultato di amministrazione derivante dalle operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio di riferimento ed è dato dalla somma di due grandezze:
 - saldo tra accertamenti e impegni dell'esercizio (risultato della gestione di competenza dell'esercizio);
 - saldo derivante dalle operazioni di riaccertamento dei residui degli esercizi precedenti (risultato della gestione residui).

Tabella 8 – Situazione amministrativa

Fondo cassa e Risultato di amministrazione al 31/12/11

	ATENEO
Fondo cassa al 31/12/2010	15.369.821,97
+ RISCOSSIONI	170.317.035,78
- PAGAMENTI	160.348.611,49
= Fondo cassa al 31/12/2011	25.338.246,26
+ RESIDUI ATTIVI	46.094.554,87
- RESIDUI PASSIVI	18.412.419,47
= RISULTATO AMM.NE al 31/12/2011	53.020.381,66
<i>di cui vincolato per progetti di ricerca, didattica, edilizia</i>	<i>50.767.009,26</i>
<i>di cui non vincolato</i>	<i>2.253.372,40</i>

Risultato di gestione 2011 e Risultato di amministrazione al 31/12/11

	ATENEO
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010 (a)	21.729.462,16
+ ACCERTAMENTI	171.894.736,50
- IMPEGNI	150.590.806,01
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2011 (b)	21.303.930,49
- diseconomie c/residui attivi	- 1.124.616,50
+ economie c/residui passivi	11.111.605,51
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (c)	9.986.989,01
RISULTATO GESTIONE 2011 (d = b+c)	31.290.919,50
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011 (e = a+d)	53.020.381,66
<i>di cui vincolato per progetti di ricerca, didattica, edilizia</i>	<i>50.767.009,26</i>
<i>di cui non vincolato</i>	<i>2.253.372,40</i>

Dai dati riportati nelle tabelle riguardanti la situazione amministrativa, si riscontra che:

- Il fondo cassa si è incrementato notevolmente passando da 15,37 milioni di euro del 31/12/2010 a 25,34 milioni di euro a fine 2011.
- Il risultato di gestione dell'esercizio 2011 è pari a 31,29 milioni di euro, dato dalla sommatoria del risultato della gestione di competenza 2011 pari a 21,30 milioni di euro e della gestione dei residui pari a 9,98 milioni di euro.
- Il risultato di amministrazione finale del 2011 si assesta a 53,02 milioni di euro, dato dalla sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2010 rideterminato in 21,30 milioni di euro a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi e dal risultato di gestione dell'esercizio 2011 pari a 31,29 milioni di euro.



Si ritiene opportuno precisare, ai fini di una sua corretta interpretazione, che il risultato di amministrazione al 31/12/2011 di 53,02 milioni di euro è così composto:

- risultato di amministrazione vincolato per progetti di ricerca, didattica ed edilizia pari a 50,77 milioni di euro
- risultato di amministrazione non vincolato pari a 2,25 milioni di euro.

L'incremento del risultato di amministrazione dovuto alla gestione 2011 (+31,29 milioni di euro) è stato fortemente influenzato da diversi elementi:

- vincoli contabili che l'Ateneo ha dovuto rispettare negli anni in cui l'amministrazione centrale era in situazione di disavanzo. Tale condizione ha portato nel tempo all'iscrizione di residui di stanziamento di somme vincolate per importi di notevole entità. A seguito del recupero del disavanzo dell'amministrazione centrale, avvenuto con l'approvazione del bilancio consuntivo 2010, è stato possibile riaccertare tali residui di stanziamento alimentando pertanto un avanzo vincolato;
- passaggio alla contabilità economico-patrimoniale a partire dal 01/01/2012 che ha imposto all'Ateneo una puntuale verifica sulla sussistenza di tutti i residui attivi e passivi che, nel rispetto dei principi della contabilità economico-patrimoniale, dovevano essere riconducibili a crediti e debiti;
- significativa differenza positiva (+21,30) tra accertamenti e impegni di competenza 2011 riconducibile a:
 - tardiva comunicazione del FFO che ha comportato l'impossibilità di assestare le previsioni di entrata e di uscita in corso d'anno;
 - approccio di estrema prudenza adottato in sede di bilancio di previsione nella stima delle entrate;
 - registrazione di entrate "straordinarie";
 - economie di spesa.

Rispetto alle previsioni iniziali, significative sono state le variazioni di entrata che hanno interessato le seguenti voci:

- maggiori entrate per FFO 2011 di circa 3,3 milioni di euro;
- maggiori entrate per assegnazioni una tantum relative a FFO 2009 e 2010 per circa 930 mila euro;
- maggiori entrate ministeriali per circa 500 mila euro per l'assegnazione delle quote 2010 e 2011 relative alla programmazione triennale 2010 – 2012: la quota 2010 non era infatti stata iscritta in bilancio 2010 in quanto assegnata dal Ministero solo ad aprile 2011;
- iscrizione straordinaria di una annualità, pari a circa 1 milione di euro, del contributo regionale per lauree professioni sanitarie, allo scopo di allineare gli anni accademici di riferimento iscritti in bilancio del contributo regionale (lato entrate) e delle spese (lato uscite) sostenute dalla facoltà di Medicina e Chirurgia;
- iscrizione straordinaria di 5 annualità, per un valore di circa 1,2 milioni di euro, per allineamento del contributo regionale concesso a copertura delle rate di ammortamento del mutuo assunto con CC.DD.PP. per la costruzione delle grandi aule della facoltà di Economia.

Le maggiori entrate non vincolate e i risparmi conseguiti su diverse voci di spesa (in particolare stipendi di personale docente e ricercatore e personale tecnico-amministrativo di ruolo, funzionamento dell'amministrazione centrale e delle strutture) hanno consentito di procedere, in chiusura di esercizio e in un'ottica di prudenza, all'accantonamento dei seguenti fondi:

- fondo per contenziosi in attesa di giudizio: 500 mila euro;
- fondo per rischi su crediti: 1,25 milioni di euro, corrispondente al 100% dei crediti di dubbia esigibilità (ad es. a causa di procedure fallimentari in corso di alcuni creditori) ed ad una stima forfetaria del 3% calcolata su tutti i restanti crediti iscritti al bilancio, al netto dei crediti per contributi regionali per rimborso dei mutui;
- fondi per le ricostruzioni di carriera maturate negli anni 2009-2011 da docenti e ricercatori: 1,4 milioni di euro, comprensivi dell'accantonamento destinato a coprire il riconoscimento per assegni di ricerca.

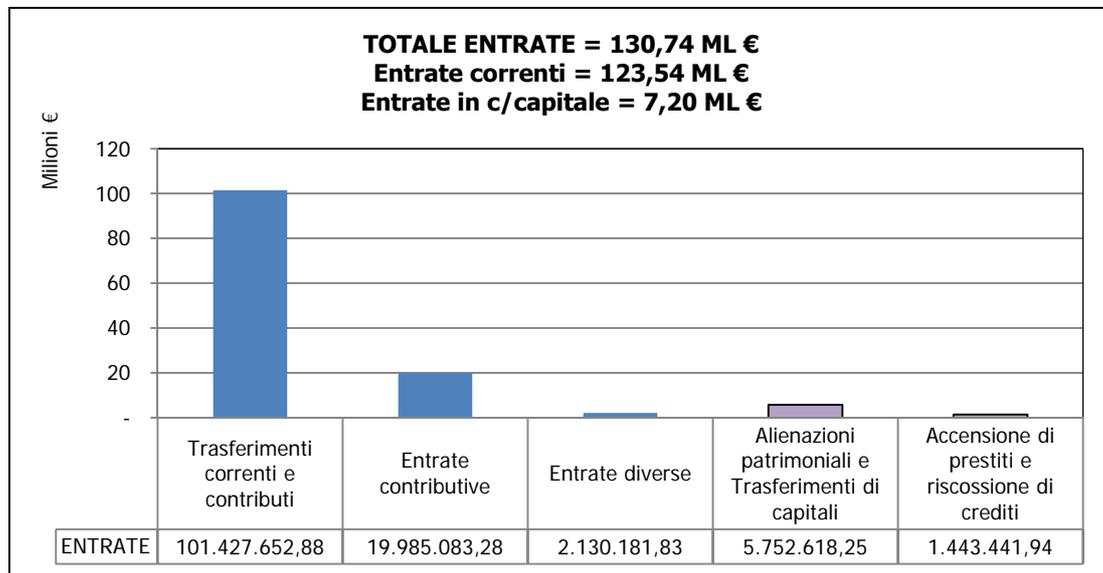
Le maggiori entrate di natura straordinaria e una tantum hanno consentito inoltre di istituire in via prudenziale un fondo manutenzioni straordinarie per 3 milioni di euro, che consentiranno di finanziare nei bilanci futuri l'impatto sempre più significativo delle interventi di manutenzione straordinaria.

I dati di sintesi descritti nel presente paragrafo sono di seguito approfonditi distintamente per amministrazione centrale e dipartimenti, attraverso le opportune analisi quantitative e qualitative delle entrate e delle spese riferite ai rispettivi capitoli di bilancio.



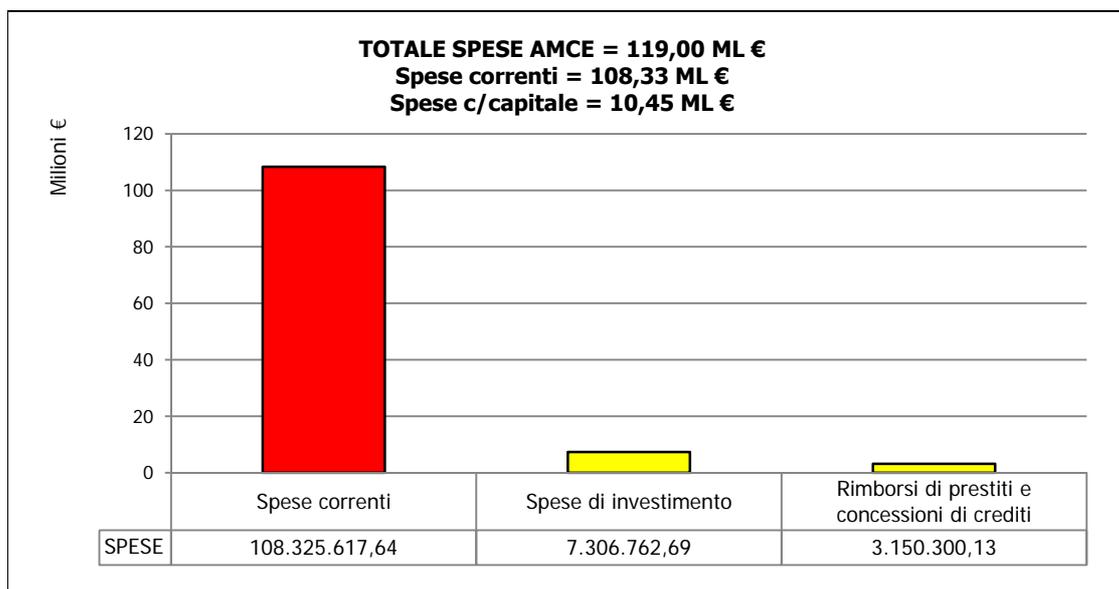
5 AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Le entrate riconducibili all'attività dell'amministrazione centrale si attestano, al netto delle partite di giro, a 130,74 milioni di euro di cui 123,54 milioni di parte corrente e 7,20 milioni in c/capitale.



I "Trasferimenti correnti e contributi" rappresentano la parte più rilevante delle entrate correnti con 101,43 milioni di euro, seguiti dalle "Entrate contributive" da studenti con 19,98 milioni di euro e dalle "Entrate diverse" con 2,13 milioni di euro. Le entrate in c/capitale sono pari a 7,20 milioni di euro e si riferiscono alle "Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali" per 5,76 milioni di euro e alle "Accensioni di prestiti e riscossione di crediti" per 1,44 milioni di euro.

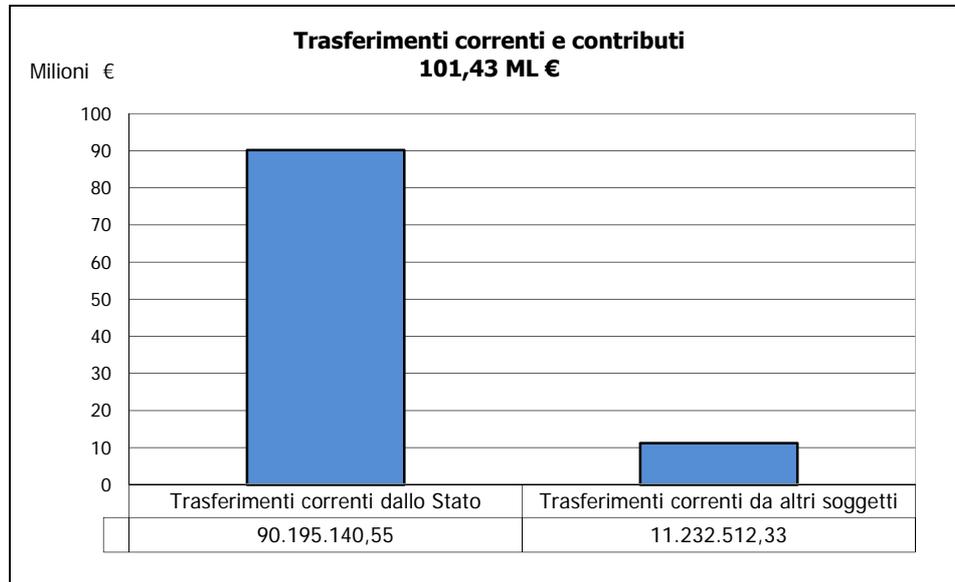
Le spese, al netto delle partite di giro, sono pari a complessivi 119 milioni di euro in cui la parte più rilevante è rappresentata dalle "Spese correnti" con 108,33 milioni di euro, mentre le spese in c/capitale (pari a 10,46 milioni di euro) si suddividono tra "Spese di investimento" (7,31 milioni di euro) e "Rimborso di prestiti e concessione di crediti" (3,15 milioni di euro).



5.1 ENTRATE

5.1.1 TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI

L'importo dei trasferimenti correnti e dei contributi ammonta a complessivi 101,43 milioni di euro, di cui si fornisce un maggior dettaglio nell'analisi che segue.



Categoria "Trasferimenti correnti dallo Stato"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti dallo Stato	M.I.U.R.- FFO	76.811.497,00	85,2%
	Trasferimenti statali diversi	13.383.643,55	14,8%
TOTALE		90.195.140,55	100%

Il Fondo di finanziamento ordinario, pari a 76,81 milioni di euro nel 2011 (contro 76,27 del 2010 dopo l'assestamento effettuato nel 2011 sulla base del finanziamento comunicato in ritardo dal Ministero), rappresenta di gran lunga la fonte di finanziamento preponderante, sia rispetto alla sola categoria dei Trasferimenti statali che al bilancio nel suo complesso.

Il totale accertato a bilancio alla voce "FFO" è riferito per 75,98 milioni di euro all'assegnazione consolidabile e per 824 mila euro all'assegnazione *una tantum*.

Nella successiva tabella sono riportate le voci e gli importi che costituiscono l'assegnazione **consolidabile** del FFO accertato a bilancio nell'esercizio 2011.

Tabella 9 – FFO 2011

VOCE	IMPORTO
Art. 1 – Interventi a copertura di assegnazioni consolidabili FFO (2010 al 96%)	62.280.188
Art. 2 – Completamento oneri di cofinanziamento mobilità DM 655/10	83.180
Art. 3 – Assegnazione quota risultati (L. 1/2009)	
- domanda (17%)	1.485.519
- risultati (17%)	1.458.186
- ricerca (66%)	7.867.134
Art. 4 – Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10)	1.429.444



VOCE	IMPORTO
Oneri ricercatori L 350/03	467.250
Ricercatori – piano straordinario 2007	259.335
Ricercatori – piano straordinario 2008	294.588
Ricercatori – piano straordinario 2009	517.014
Recupero quota art. 69 L. 133/07	-166.480
Recuperi <i>una tantum</i>	-15.701
Cofinanziamento mobilità docenti – quota 2010 (da assegnazione FFO 2010)	27.726
TOTALI	75.987.383

Tale importo corrisponde alla somma di:

- 62,28 milioni di euro, pari al 96% del FFO consolidabile del 2010;
- 83 mila euro quale quota di competenza 2011 per il cofinanziamento della mobilità del personale docente;
- 10,81 milioni di euro quali assegnazione all'Università di Udine della quota premiale 2011 del FFO (ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, c. 1 del d.l. 180/08 convertito con L. 1/2009) ripartito sulla base dei risultati della ricerca e della didattica. Nel dettaglio ad Udine sono stati riconosciuti:
 - 1,49 milioni di euro per la qualità dell'offerta formativa;
 - 1,46 milioni di euro per i risultati dei processi formativi;
 - 7,87 milioni di euro per la qualità della ricerca;
- 1,43 milioni di euro per intervento perequativo di cui all'art. 11 L. 240/10;
- 259 mila euro derivanti dal consolidamento delle risorse 2007 destinate al cofinanziamento MiUR per 14 posti di ricercatore (D.M. 565/2007);
- 294 mila euro derivanti dal consolidamento delle risorse 2008 destinate al cofinanziamento MiUR per 15 posti di ricercatore (D.M. 298/2008);
- 517 mila euro derivanti dalla assegnazione delle risorse 2009 destinate al finanziamento MiUR per 9 posti di ricercatore (D.M. 212/2009)
- 467 mila euro a copertura degli oneri derivanti dall'assunzione di ricercatori di cui alla L. 350/03.

Al totale delle precedenti assegnazioni vanno decurtati i seguenti importi:

- -166 mila euro trattenuti alla fonte dal MiUR in applicazione dell'art. 69 del d.l. 112/2008 convertito con L. 133/2008;
- -15 mila euro quale recupero una tantum del Ministero in relazione a minori spese sostenute sui progetti di internazionalizzazione;
- 27 mila euro quale quota 2010 (e quindi consolidata nel 2011) del cofinanziamento della mobilità di due docenti di II fascia.

La composizione delle assegnazioni per "Trasferimenti statali diversi" si caratterizza per essere in gran parte finalizzata a specifiche destinazioni di spesa. Entrando nel dettaglio, il totale di 13,38 milioni di euro risulta essere composto dalle seguenti voci:

- 6,67 milioni di euro per il finanziamento dei contratti di formazione-lavoro degli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche;
- 1,67 milioni di euro da parte del MiUR per il finanziamento delle borse di dottorato;
- 1,51 milioni di euro dal MiUR a valere sulle iniziative del "Fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti" destinati ad assegni di ricerca, borse di dottorato, mobilità studentesca, sostegno al tutorato, interventi a favore degli studenti di corsi strategici, prestiti d'onore;
- 1 milione di euro assegnati a valere sul fondo della programmazione triennale: nel 2011 sono state iscritte sia l'assegnazione di competenza 2011 (262 mila euro) che quella del 2010 (747 mila euro) comunicata solo nel 2011;



- 47 mila euro assegnati dal MiUR per il finanziamento del Comitato dello Sport;
- 876 mila euro da parte dell'Agenzia nazionale Socrates/Erasmus per i progetti di mobilità studentesca relativi all'a.a. 2011/12;
- 18 mila euro per corsi di formazione in lingua friulana per dipendenti della P.A. finanziati ai sensi della L. 482/99;
- 17 mila euro assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la II fase del Progetto F1xO;
- 1,57 milioni di euro di altre assegnazioni ministeriali: la parte preponderante (1,47 milioni di euro) si riferisce alle entrate per Finanziamenti di Ricerca di Base mentre l'importo residuo riguarda i finanziamenti per progetti di cooperazione interuniversitaria e il progetto lauree scientifiche.

Categoria "Trasferimenti correnti da altri soggetti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti da altri soggetti	Unione Europea	235.000,00	2,1%
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	7.168.544,12	63,8%
	Province e Comuni	342.340,00	3,0%
	Consorzi	288.821,19	2,6%
	Altri Enti pubblici/privati	3.197.807,02	28,5%
TOTALE		11.232.512,33	100%

Tra i "Trasferimenti correnti da altri soggetti" troviamo:

- 235 mila euro finanziati dall'UE per il progetto "Rebound – Researcher on the boundary" e dall'Università di Hohenheim nell'ambito del progetto "Erasmus Mundus";
- 7,17 milioni di euro quale entrata complessiva per finanziamenti della Regione FVG, che si configura come sommatoria di:
 - 1,65 milioni di euro per il finanziamento dello sviluppo dell'istruzione universitaria nella Regione ai sensi dell'art. 5, L.R. 22/99;
 - 240 mila euro per il sostegno dei corsi di laurea e laurea specialistica in Scienze motorie e Scienze dello sport;
 - 110 mila euro come contributo al sostegno delle attività della Scuola Superiore;
 - Si precisa che, a decorrere dal 2012, le suddette assegnazioni confluiranno in un unico finanziamento senza vincolo di destinazione ai sensi della L.R. 17 febbraio 2011, n. 2;
 - 2,05 milioni di euro nell'ambito del sostegno regionale per i corsi di laurea triennale dell'area sanitaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia (D.Lgs. 502/92): nell'esercizio 2011 sono stati iscritti i contributi relativi a 2 anni accademici (aa.aa. 09/10 e 10/11) al fine dell'allineamento contabile tra gli anni accademici del contributo regionale e dei corsi di laurea finanziati;
 - 87 mila euro destinati ad assegni di studio per infermieri;
 - 1,81 milioni di euro nell'ambito delle assegnazioni del Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione destinate a:
 - cofinanziamento dei master universitari attraverso lo strumento dei voucher per 115 mila euro;
 - assegnazione di borse di studio o assegni per progetti di ricerca per 645 mila euro;
 - corsi di studio all'estero per 500 mila euro;
 - assegnazione di borse di dottorato, studio o assegni progetti ricerca all'estero per 500 mila euro;
 - 693 mila euro per il finanziamento dei contratti di formazione-lavoro per gli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione mediche;



- 100 mila euro a valere sulla L.R. 15/96 per il sostegno dei progetti e delle attività in lingua friulana;
 - 50 mila euro destinati al finanziamento del progetto di ricerca sulla “Banca del Germoplasma” per l’a.a. 2011/12, come previsto dalla L.R. 11/02;
 - 88 mila euro assegnati ai sensi della L.R. 26/05 per il finanziamento del “Progetto strategico per un sistema di alta formazione universitaria in FVG”;
 - 81 mila euro quale sostegno per progetti promossi per l’impiego di lavoratori socialmente utili (L.R. 11/2009);
 - 52 mila euro quale ultima rata del finanziamento delle spese per il personale tecnico-amministrativo transitato dall’ex Policlinico Universitario;
 - 155 mila euro di ulteriori assegnazioni su iniziative e progetti specifici tra cui si segnalano i finanziamenti per: progetto “Repubblica della Carnia 1944” (50 mila euro), contributo al corso Donne politica e istituzioni (14 mila euro), sostegno delle attività didattiche gestite presso il Cesfam di Paluzza (15 mila euro), contributo per iniziative ed interventi diretti a diffondere la cultura e il rispetto tra i sessi (19 mila euro) e altre entrate a supporto di iniziative di ricerca e didattiche specifiche.
- 342 mila euro sono iscritti sul capitolo “Province e Comuni” e comprendono:
- 67 mila euro assegnati dalla Provincia di Gorizia quale contributo per la locazione di Palazzo Alvarez, destinato ad ospitare le iniziative dell’Università di Udine presso il polo decentrato di Gorizia;
 - 200 mila euro riferiti alla Provincia di Udine che comprendono il finanziamento per iniziative didattiche dell’a.a. 2010/2011, per il sostegno del Salone dello studente organizzato dall’ufficio orientamento, per borse di studio a studenti delle scuole di specializzazione, per mobilità internazionale per studio e attività di tirocinio, per assegni di ricerca;
 - tra i finanziamenti derivanti dagli altri enti locali troviamo: 10 mila euro del Comune di Cividale per la Scuola di specializzazione in Storia dell’arte, 52 mila euro della Provincia autonoma di Trento a copertura di borse di studio per le specializzazioni mediche, 13 mila euro finanziati dai Comuni di Udine e di Gorizia per iniziative specifiche.
- I finanziamenti provenienti dai Consorzi ammontano a complessivi 288 mila euro e nello specifico sono formati da:
- 228 mila euro accertati verso il Consorzio Universitario del Friuli relativi alla contribuzione annuale e al rimborso delle spese di gestione dell’immobile Antonini/Mantica, cui si aggiunge il co-finanziamento della cattedra di Economia della amministrazioni pubbliche attivata presso la Facoltà di Economia e il parziale rimborso del costo del dott. Savonitto (dipendente dell’Ateneo che svolge anche l’incarico di Direttore del Consorzio). Da ricordare che, seppur non rilevato in bilancio, il Consorzio Universitario del Friuli contribuisce al finanziamento dell’Università di Udine con il comodato gratuito delle sedi di Palazzo Antonini e di via Mantica per le quali l’importo figurativo¹ pari al 3% del valore patrimoniale dei suddetti immobili è stimabile in circa 300.000 euro annui.
 - 60 mila euro dal Consorzio Universitario di Pordenone quale ultima rata della convenzione per il cofinanziamento di 1 posto di ricercatore per il corso di laurea magistrale in “Linguaggi e tecnologie dei nuovi media”.
- Circa 3,19 milioni di euro sono le entrate accertate verso altri enti pubblici/privati. Tra le più significative si segnalano:
- 1,15 milioni di euro dalla Fondazione CRUP ripartiti tra: quota come componente del CdA dell’ateneo per 100 mila euro; accordo firmato tra l’Ateneo e la Fondazione in data 11/09/09 per 1 milione di euro (in dettaglio: cofinanziamento posti di ricercatori per 250 mila euro, sostegno all’offerta didattica a.a. 11/12 per 200 mila euro, borse di dottorato e assegni di ricerca per 200 mila euro, campagna immatricolazioni per 150 mila euro, borse di mobilità

¹ Valore risultante dai dati comunicati dal Consorzio Universitario del Friuli, ai sensi dell’art. 9 della Convenzione del 16/06/1999.

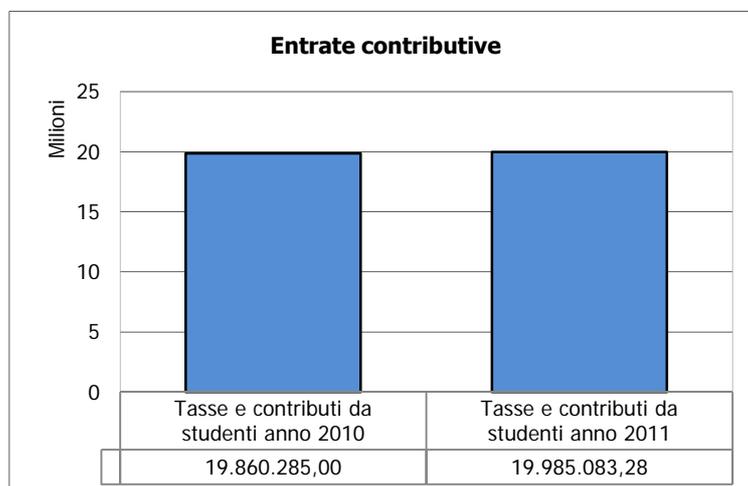


studentesca per 90 mila euro, realizzazione dell'iniziativa Start Cup Young per 50 mila euro, borse di studio per la Scuola Superiore a.a. 11/12 per 40 mila euro, premio Giovani ricercatori per 20 mila euro); 46 mila euro per residui su convenzioni di anni precedenti;

- 368 mila euro dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria a cofinanziamento delle spese di funzionamento e per il rinnovo degli abbonamenti della biblioteca unificata di Medicina;
- 76 mila euro e 358 mila euro sono i finanziamenti da altri enti, pubblici e privati, rispettivamente destinati a borse per le scuole di specializzazione medica e a dottorati di ricerca;
- 50 mila euro dal Collegio dei Geometri con il quale l'Ateneo ha sottoscritto nel mese di giugno 2011 un accordo finalizzato che sostituisce i precedenti;
- 225 mila euro dall'Unicredit Banca quale contributo annuo previsto dalla convenzione di tesoreria e destinato al finanziamento di attività istituzionali dell'Ateneo;
- ai precedenti si aggiungono ulteriori finanziamenti di enti terzi finalizzati prevalentemente al cofinanziamento di cattedre di personale docente o ricercatore, al finanziamento di assegni di ricerca, al sostegno di specifiche iniziative didattiche, di master o progetti di ricerca. Tra i principali finanziatori si segnalano:
 - la Regione Veneto con 35 mila euro per il sostegno dei corsi di laurea in infermieristica;
 - la Fondazione Edmund Mach (ex Istituto San Michele all'Adige) con 120 mila euro per la Facoltà di Agraria – corso di laurea in Viticoltura ed enologia;
 - la Siram S.p.a. che cofinanzia un posto di personale ricercatore del SSD ING/IND 17, per una quota di competenza del 2011 pari a 40 mila euro;
 - la Danieli S.p.a. con 45 mila euro per la Facoltà di Ingegneria come contributo per spese di personale ricercatore;
 - l'AIL Udine e Pordenone con 79 mila euro complessivi a cofinanziamento di posti di ricercatore della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- ulteriori 655 mila euro derivano dalla sommatoria di diversi finanziamenti riconosciuti da altri enti per il cofinanziamento di assegni di ricerca e il sostegno a varie iniziative di didattica e/o ricerca. Da sottolineare l'iscrizione in questo capitolo di un'entrata straordinaria pari a 292 mila euro relativi al lascito testamentario della prof.ssa Bernardinis.

5.1.2 ENTRATE CONTRIBUTIVE

L'importo complessivo delle entrate contributive è di 19,98 milioni di euro (+ 0,6% rispetto al 2010) ed è riferito alla sola categoria delle "Tasse e contributi da studenti".



Categoria "Tasse e contributi da studenti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Tasse e contributi da studenti	Tasse, contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	18.410.187,47	92,1%
	Tasse e contributi per altri corsi	1.574.895,81	7,9%
TOTALE		19.985.083,28	100%

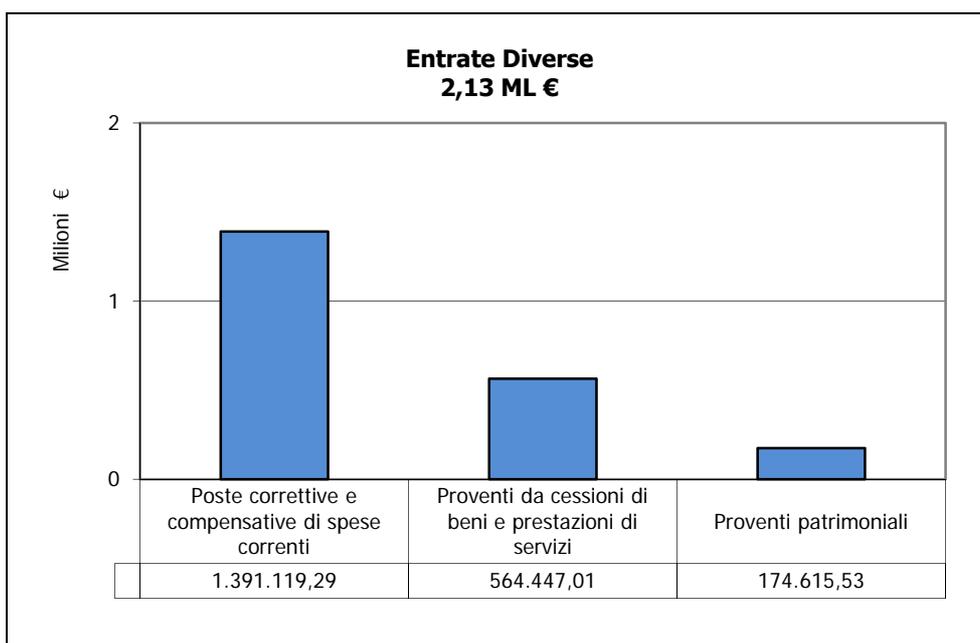
L'importo complessivo è riferito principalmente alle tasse e ai contributi degli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica per complessivi 18,41 milioni di euro. A tale cifra si aggiungono 1,57 milioni di euro riconducibili ai dottorati e alle scuole di specializzazione (552 mila euro), master e corsi di perfezionamento e aggiornamento (515 mila euro), test di ammissione e altre indennità (509 mila euro).

Nella successiva tabella si riportano i dati relativi all'incidenza delle entrate nette da tasse e contributi degli studenti rispetto al FFO. Il rapporto tra entrate contributive e FFO si attesta al 31/12/2011 al 23,1%: questo dato risente principalmente della riduzione del FFO a fronte della quale l'Università di Udine ha comunque mantenuto invariati gli importi delle tasse di iscrizione.

Voce	Importo
Tasse, contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	18.410.187
Rimborsi tasse	- 867.877
Entrate nette	17.542.310
FFO (dato nota MIUR)	75.987.383
Entrate nette/FFO	23,1%

5.1.3 ENTRATE DIVERSE

Le entrate diverse ammontano a 2,13 milioni di euro e si suddividono in 3 categorie: "Poste correttive e compensative di spese correnti" (1,39 milioni di euro), "Proventi da cessioni di beni e prestazioni di servizi" (564 mila euro) e "Proventi patrimoniali" (175 mila euro).



**Categoria "Poste correttive e compensative di spese correnti"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Poste correttive e compensative di spese correnti	Restituzioni e rimborsi diversi	1.391.119,29	100,0%
TOTALE		1.391.119,29	100%

L'importo complessivo di 1,39 milioni di euro è stato accertato a fronte di restituzioni e rimborsi di diversa natura, tra cui si segnalano: l'assegnazione da parte del MEF del 5 per mille sulle dichiarazioni 2009 su redditi 2008, rimborsi assicurativi per sinistri e coperture assicurative dei medici specializzandi, restituzioni di borse Erasmus da studenti e rimborsi di diversa natura, restituzione da un fornitore estero per conguaglio su abbonamenti cartacei delle biblioteche riferiti dell'anno 2009, recupero della tassa di registro a carico dell'Immobiliare 2 Erre.

L'importo iscritto risulta notevolmente inferiore rispetto al corrispondente importo dell'anno precedente (pari a circa 8 milioni di euro): la differenza è interamente imputabile ai trasferimenti interni tra amministrazione centrale e dipartimenti, presenti nel 2010 e ora non più esistenti a seguito dell'adozione del "bilancio unico".

Categoria "Proventi da cessione di beni e prestazione di servizi"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Proventi da cessioni di beni e prestazioni di servizi	Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	293.377,69	52,0%
	Riscossioni IVA	204.910,51	36,3%
	Trasferimento tecnologico	66.158,81	11,7%
TOTALE		564.447,01	100,0%

L'importo di 564 mila euro accertato nella categoria in esame si riferisce per:

- 293 mila euro a titolo di proventi da attività c/terzi di cui 41 riferiti all'amministrazione centrale e 252 mila euro riferiti a diversi centri di spesa, tra cui si ricordano – per rilevanza di importo - i Centri interdipartimentali e i Centri polifunzionali;
- 204 mila euro rappresenta l'IVA sulle fatture di vendita emesse dall'Amministrazione centrale o dai centri interdipartimentali a fronte di prestazioni o convenzioni c/terzi;
- 66 mila euro derivanti da entrate iscritte nel capitolo del trasferimento tecnologico a titolo di royalty e licenze concesse in uso dall'Università.

Categoria "Proventi Patrimoniali"

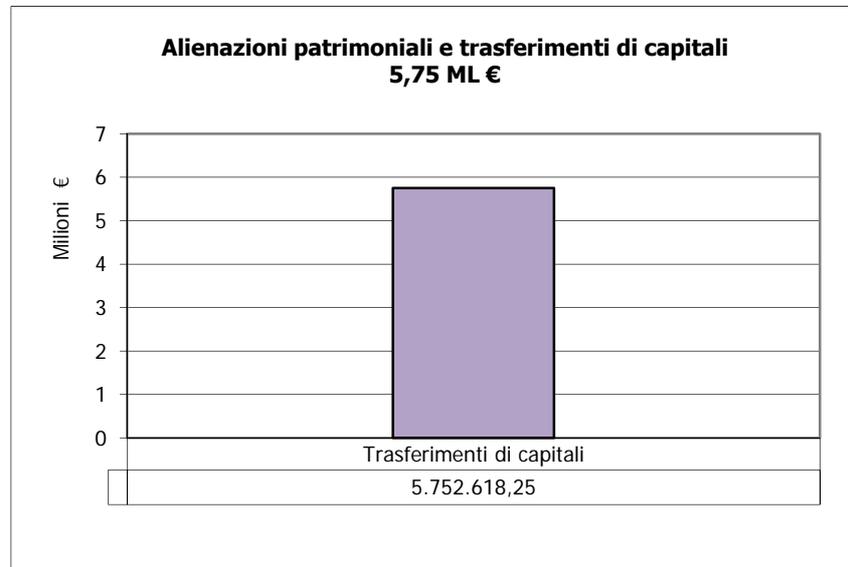
CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Proventi patrimoniali	Interessi attivi su depositi	68.829,78	39,4%
	Fitti attivi	104.285,75	59,7%
	Frutti di titoli e partecipazioni	1.500,00	0,9%
TOTALE		174.615,53	100,0%

L'importo di 174 mila euro è riferito alle seguenti entrate:

- 69 mila euro a titolo di interessi attivi sulle giacenze presenti presso la Cassa depositi e prestiti relative ai mutui accesi per i quali la Cassa eroga i relativi importi a stato avanzamento lavori;
- 104 mila euro per canoni di affitto dei bar presenti nel complesso dei Rizzi e nel polo economico giuridico presso la sede di Via Tomadini;
- 1,5 mila euro quale riparto utili legati alla partecipazione dell'Università di Udine allo spin-off E-laser.

5.1.4 ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI

Il Titolo delle Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali ammonta a complessivi 5,75 milioni di euro, interamente riferiti alla categoria "Trasferimenti di capitali".



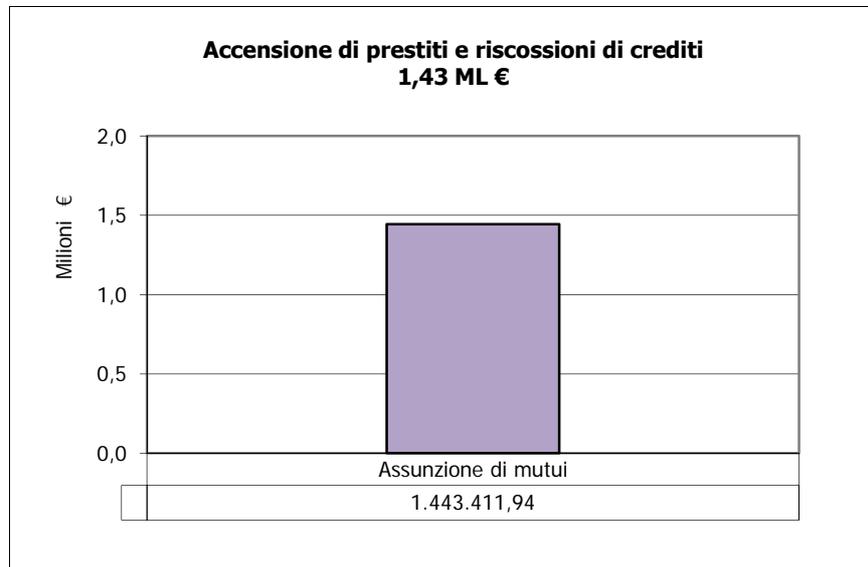
Categoria "Trasferimenti di capitali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti di capitali	Enti pubblici e privati per investimenti	224.219,20	3,9%
	Regione F.V.G. - Contributi per investimenti	5.528.399,05	96,1%
TOTALE		5.752.618,25	100,0%

L'importo complessivo di 5,75 milioni di euro accertato nella categoria "Trasferimenti di capitali" è così riferito:

- per 224 mila euro all'assegnazione della Fondazione Carigo per interventi edilizi presso le sedi goriziane dell'Ateneo;
- per 5,52 milioni di euro alle quote annuali dei contributi della Regione FVG a copertura delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di investimenti immobiliari. Come indicato nei paragrafi precedenti, questo importo risente nell'iscrizione straordinaria nel 2011 di 5 annualità per allineamento del contributo regionale concesso a copertura delle rate di ammortamento del mutuo assunto con CC.DD.PP. per la costruzione delle grandi aule della facoltà di Economia.

5.1.5 ACCENSIONI DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI



CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Assunzione di mutui	Mutui	1.443.411,94	100,0%
TOTALE		1.443.441,94	100,0%

La somma accertata nell'esercizio 2011 è pari a 1,44 milioni di euro (3,72 nel 2010) ed è riferita ai contratti di mutuo stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per la perizia di variante del Toppo Wasserman e per la realizzazione ed ampliamento della Biblioteca Economica del Polo di Via Tomadini.

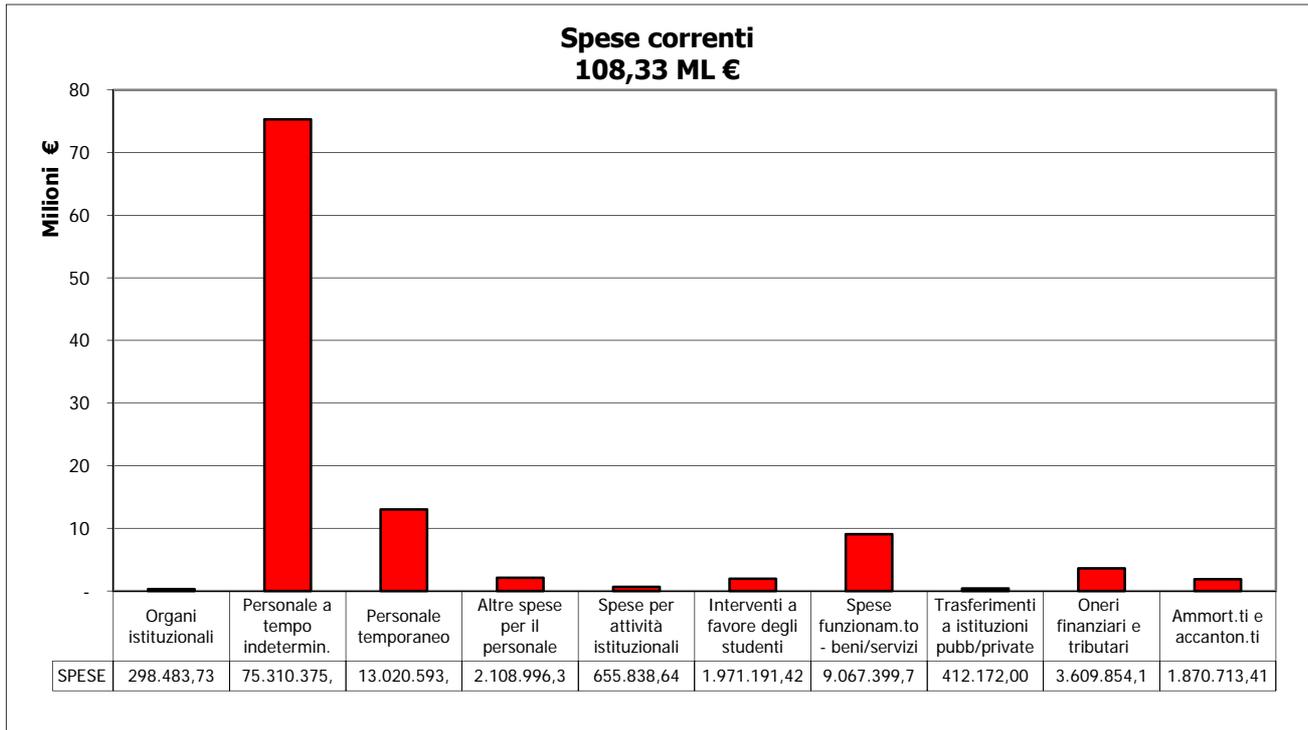
5.1.6 PARTITE DI GIRO

L'ammontare delle Partite di giro include le Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Contributi extraerariali, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Depositi cauzionali e Tassa regionale per il diritto allo studio, per un ammontare complessivo di 25,67 milioni di euro.

5.2 SPESE

5.2.1 SPESE CORRENTI

L'importo complessivo del titolo "Spese correnti" è pari a 108,33 milioni di euro. Di seguito sono riportati sia gli importi parziali riferiti alle singole categoria di spesa, sia – con un maggior grado di dettaglio – l'analisi quantitativa e qualitativa riferita ad ogni categoria.



Categoria "Spese per organi istituzionali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per organi istituzionali	Indennità di carica e gettoni di presenza	200.000,00	67,0%
	Collegio dei revisori dei conti	47.341,85	15,9%
	Nucleo di valutazione	26.000,00	8,7%
	Comitato pari opportunità	669,06	0,2%
	Missioni e rimborsi spese di trasferta	24.472,82	8,2%
TOTALE		298.483,73	100,0%

La spesa complessiva riferita agli organi istituzionali somma a 298 mila euro ed è riferita a:

- spese per indennità delle cariche accademiche e gettoni di presenza per la partecipazione agli organi di governo collegiali, per complessivi 200 mila euro;
- spese per il Collegio dei revisori dei conti per 47 mila euro;
- spese per il Nucleo di valutazione per 26 mila euro;
- spese per il Comitato Pari Opportunità e comitato tecnico-amministrativo per 670 euro;
- spesa per le missioni e le trasferte delle cariche istituzionali dell'ateneo per 24 mila euro.

**Categoria "Spese per il personale a tempo indeterminato"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per il personale a tempo indeterminato	Spese obbligatorie personale docente e ricercatore	57.193.090,27	75,9%
	Spese obbligatorie personale dirigente e tecnico amministrativo	16.890.758,94	22,4%
	Spese obbligatorie collaboratori linguistici e lettori	1.226.525,82	1,6%
TOTALE		75.310.375,03	100,0%

La spesa fissa per le retribuzioni del personale si conferma la voce di spesa più rilevante per l'ateneo. Per l'esercizio 2011, l'importo complessivo impegnato a bilancio è pari a 75,31 milioni di euro così ripartito:

- Personale docente e ricercatore: 57,19 milioni di euro (-3,7% sul 2010);
- Personale dirigente e tecnico amministrativo: 16,89 milioni di euro (+0,5% sul 2010);
- Collaboratori ed esperti linguistici: 1,23 milioni di euro (-2,7% sul 2010).

Significative novità sono state introdotte nel 2012 con l'emanazione del d. lgs. del 29 marzo, n. 49 che definisce, tra le altre, nuove modalità di calcolo dell'incidenza delle spese di personale rispetto alle entrate statali. Lo storico limite del 90% previsto dalla legge 449/1997 verrà sostituito infatti da un nuovo indice calcolato rapportando "le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari". Il limite massimo del nuovo indicatore è fissato nell'80%.

Al momento della predisposizione della presente relazione, il decreto legislativo è ancora in fase di attuazione per cui non è ancora possibile determinare con certezza il nuovo indice del limite assunzionale.

Nella successiva Tabella 10 viene presentata un riepilogo dell'andamento della spesa del personale docente/ricercatore e dirigente e tecnico amministrativo negli esercizi 2007-2011.

Nell'arco del quinquennio la numerosità del personale dirigente e tecnico amministrativo è aumentata, a seguito in particolare delle stabilizzazioni iniziate a chiusura dell'esercizio 2008 e conclusesi nel 2010. A questi è seguito un coerente incremento della spesa.

La numerosità del personale docente e ricercatore è invece calata a seguito di cessazioni per quiescenza (per anzianità o dimissioni volontarie) dal 2008 al 2011, e di conseguenza anche la spesa relativa. Il 2011 rappresenta tuttavia un esercizio particolare in quanto la riduzione della spesa (-3,7%) è in proporzione più alta rispetto alla riduzione della numerosità. Ciò è dovuto al blocco degli incrementi stipendiali imposto dalla legge 122/2010 che ha determinato nel 2011 un risparmio di oltre 2 milioni di euro sul totale degli stipendi del personale docente.

Tabella 10 – Andamento della numerosità e spesa del personale – esercizi 2007-2011

Anno	Docenti e ricercatori				Personale dirigente e TA			
	Unità	Var % rispetto anno precedente	Spesa (migliaia di euro)	Var % rispetto anno precedente	Unità	Var % rispetto anno precedente	Spesa (migliaia di euro)	Var % rispetto anno precedente
2007	735	-	54.950	-	498	-	14.932	-
2008	745	1,4%	59.896	9,0%	511	2,6%	16.323	9,3%
2009	735	-1,3%	59.747	-0,2%	521	2,0%	16.680	2,2%
2010	714	-2,9%	59.404	-0,6%	523	0,4%	16.809	0,8%
2011	708	-0,8%	57.193	-3,7%	520	-0,6%	16.890	0,5%

**Categoria "Spese per il personale temporaneo"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per il personale temporaneo	Budget didattica	1.672.627,31	12,8%
	Borse per scuole di specializzazione	4.378.835,38	33,6%
	Contratti di docenza per scuole di specializzazione	20.637,16	0,2%
	Assegni di ricerca	1.863.099,83	14,3%
	Dottorato di ricerca	3.065.241,11	23,5%
	Borse di ricerca	111.372,35	0,9%
	Personale ricercatore	68.725,28	0,5%
	Collaboratori linguistici	89.920,04	0,7%
	Personale tecnico amministrativo	439.626,23	3,4%
	Lavoro autonomo	1.307.364,67	10,0%
	Servizio civile	3.143,75	0,0%
TOTALE		13.020.593,11	100,0%

In questa categoria confluiscono le spese per contratti con varie tipologie di personale temporaneo impegnato in attività didattiche, di ricerca e tecnico-amministrative. La spesa complessiva per il 2011 è pari a 13,02 milioni di euro ed è così ripartita:

- 1,67 milioni di euro per le supplenze e i contratti relativi all'a.a. 2010/11 iscritti nel capitolo "Budget didattica";
- 4,38 milioni di euro sono destinati ai contratti di formazione-lavoro con gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione: tale importo è integralmente finanziato da entrate finalizzate provenienti dal MIUR, dalla Regione FVG e da altri enti pubblici e privati;
- 20 mila euro destinati ai contratti per la docenza presso le Scuole di specializzazione della Facoltà di Lettere e Veterinaria;
- 1,86 milioni di euro per assegni di ricerca;
- 3,06 milioni di euro per dottorati di ricerca;
- 111 mila euro per borse di ricerca;
- 68 mila euro per la spesa per due ricercatori a tempo determinato finanziati dalle entrate a valere su progetti di ricerca di due dipartimenti;
- 90 mila euro destinati alle retribuzioni dei collaboratori linguistici con contratto a tempo determinato;
- 440 mila euro per contratti di personale tecnico amministrativo di cui 315 mila euro per contratti a tempo determinato e 125 mila euro per lavoratori socialmente utili assunti nel rispetto e con il cofinanziamento previsto dalla L.R 11/2009;
- 1,31 milioni di euro per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e prestazioni occasionali e professionali finanziati principalmente dalle strutture dipartimentali per attività di ricerca;
- si aggiungono infine 3 mila euro per i volontari impegnati nel Servizio civile a valere sulle assegnazioni statali.

Categoria "Altre Spese per il personale"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Altre spese per il personale	Fondo indennità di risultato e posizione dirigenti	256.796,00	12,2%
	Fondo indennità di risultato e posizione cat. EP	103.000,00	4,9%
	Fondo progressioni economiche e produttività collettiva individuale	572.540,00	27,2%
	Spese di formazione	13.106,96	0,6%
	Missioni e rimborsi spese di trasferta	7.750,00	0,4%
	Lavoro straordinario	94.222,82	4,5%
	Buoni mensa	151.887,03	7,2%
	Accertamenti sanitari	80.601,68	3,8%



CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
	Compensi al personale per collaudi e gare	9.360,00	0,4%
	Compensi al personale per attività c/terzi	493.159,74	23,4%
	Fondo Comune d'Ateneo	107.497,90	5,1%
	Spese per commissioni di concorso	157.712,43	7,5%
	Altre spese per il personale	61.055,16	2,9%
	TOTALE	2.108.689,72	100,0%

La categoria "Altre spese per il personale" comprende diverse voci di spesa legate prevalentemente al personale tecnico e amministrativo. Per l'esercizio in esame, l'importo degli impegni della categoria è pari a 2,11 milioni di euro (+12,6% sul 2010) e risulta così composto:

- 257 mila euro sul Fondo di risultato e posizione dirigenti, destinato per metà ad alimentare le indennità accessorie del personale TA di categoria EP;
- 103 mila euro sono destinati da contratto alla retribuzione di risultato e posizione del personale di categoria EP;
- 572 mila euro per il Fondo accessorio del personale tecnico amministrativo ripartito, ai sensi degli accordi di contrattazione integrativa, tra indennità di responsabilità, performance organizzativa e individuale, progressione economica orizzontale e indennità ex art. 41 - IV comma CCNL per rischi, disagi e reperibilità, indennità;
- 13 mila euro di spese di formazione, cui si aggiungono 8 mila euro per il rimborso delle spese di trasferta e missione del personale;
- 94 mila euro sono stati corrisposti per retribuire il lavoro straordinario;
- 152 mila euro è la spesa sostenuta dall'amministrazione per il pagamento dei buoni pasto al personale;
- 81 mila euro hanno coperto le spese per accertamenti sanitari e per rimborsi e rendite corrisposte all'INAIL sulle assicurazioni per infortuni;
- 9 mila e 493 mila sono i compensi liquidati al personale rispettivamente per collaudi e gare e per attività per c/terzi, questi ultimi alimentati da trasferimenti dei dipartimenti e dei centri di spesa nell'ambito delle entrate proprie di natura commerciale;
- 107 mila euro sono impegnati sul capitolo "Fondo comune di ateneo" per essere ripartiti tra il personale tecnico-amministrativo a valere sulle entrate dell'attività c/terzi;
- 158 mila euro è la spesa complessiva sostenuta per compensi corrisposti ai componenti delle commissioni per concorsi svolti presso l'Università per il reclutamento del personale di ruolo (31 mila euro), per esami di stato (108 mila euro) e per selezione dei dottorandi di ricerca (17 mila euro);
- 61 mila euro è stata la spesa sostenuta per altre spese di personale che comprendono gli oneri per il servizio di prevenzione e protezione, i contributi al personale per asili nido e la reperibilità del personale.

Categoria "Spese per attività istituzionali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per attività istituzionali	Spese per attività didattiche (Amm. Centrale)	109.954,05	17,2%
	Spese per attività didattiche (Facoltà e Centri polifunz.li)	239.648,69	37,5%
	Spese per attività di ricerca (Amm. Centrale)	153.058,76	24,0%
	Spese per attività di ricerca (strutture di didattica e ricerca e centri interdipartimentali)	21.246,77	3,3%
	Adesioni a enti, consorzi e associazioni	75.317,59	11,8%
	Spese per attività c/terzi (Amm. Centrale)	6.314,86	1,0%
	Spese per attività c/terzi (strutture di didattica e ricerca, centri polifunzionali e centri interdipartimentali)	33.448,54	5,2%
	Progetti per l'Ateneo	14.750,00	2,3%
	Spese di rappresentanza	2.099,38	0,3%
	TOTALE	655.838,64	100,0%



La categoria "Spese per attività istituzionali" raggruppa le spese sostenute dall'amministrazione centrale e dai centri di spesa nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e comprende le spese relative alla didattica, alla ricerca e all'attività c/terzi.

E necessario precisare che il totale degli impegni iscritto in questa categoria è molto inferiore all'equivalente dato registrato nel 2010 ma questo esclusivamente in ragione del fatto che nel 2011 è stata istituita una nuova categoria di bilancio che accoglie tutte le spese per interventi a favore degli studenti, che verrà analizzata nel dettaglio nel prossimo paragrafo.

Il totale impegnato nel 2011 si attesta a 655 milioni di euro e tra le principali voci di spesa si segnalano:

- 110 mila euro per attività didattiche riferite quasi interamente (93 mila euro) alle spese per master attivati e per la differenza relative alle spese per i test di ammissione alla facoltà di Ingegneria ed Economia;
- 239 mila euro per attività didattiche gestite direttamente dalle facoltà e per lo più imputabili alle spese della Facoltà di Medicina, a valere sul finanziamento regionale di cui al D.Lgs. 502/92;
- 153 mila euro per attività di ricerca in relazione al progetto Rebound finanziato dall'Unione Europea e all'organizzazione di convegni;
- 75 mila euro per l'adesione e sostegno a enti, consorzi e associazioni per attività di interesse istituzionale;
- 40 mila euro per le spese a valere sull'attività c/terzi gestita dell'Area Servizi Informatici, dai centri interdipartimentali e dai centri polifunzionali.

Categoria "Interventi a favore degli studenti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Interventi a favore degli studenti	Borse di studio	89.000,00	4,5%
	Interscambi studenti di medicina - L.R. 7/02	9.000,00	0,5%
	Fondo Sociale Europeo	69.893,00	3,5%
	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	555.421,67	28,2%
	Interventi per l'orientamento e il tutorato	21.092,13	1,1%
	Collaborazioni studenti	314.215,00	15,9%
	Rimborsi tasse studenti	867.877,43	44,0%
	Altri interventi a favore degli studenti	44.692,19	2,3%
TOTALE		1.971.191,42	100,0%

La categoria in esame è stata creata a partire dall'esercizio 2011 per dare maggiore visibilità della spesa sostenuta dall'ateneo e destinata alle varie tipologie di interventi a favore degli studenti e per la trasparenza.

L'importo impegnato al 31/12 è stato pari a 1,97 milioni di euro, così composti:

- 89 mila euro per premi di studio infermieri iscritti all'a.a. 10/11 e finanziati con contributo regionale di cui alla L.R. 03/02 art. 5 co. 18;
- 9 mila euro a titolo di rimborso spese sostenute dagli studenti di medicina nell'ambito di interscambi con l'estero, a valere sul finanziamento della L.R. 7/02;
- 70 mila euro per spese a valere sul Fondo Sociale Europeo – Obiettivo 3 – Misura C3, relative a voucher per master;
- 555 mila euro per la spesa complessiva sostenuta dall'ateneo e in parte cofinanziata dall'UE per l'organizzazione e gestione dei programmi Erasmus e dei programmi di mobilità extraeuropea destinati a studenti e laureandi; in questo importo è compresa anche la quota finanziata dal fondo sostegno giovani per le borse di mobilità degli studenti (163 mila euro);



- 21 mila euro per il sostegno delle attività di orientamento, tutorato (Salone dello studente, partecipazione a fiere, eventi e manifestazioni);
- 314 mila euro per le collaborazioni studenti 150 ore;
- 868 mila per rimborsi tasse a studenti per merito e reddito;
- 45 mila euro per interventi diversi a favore degli studenti. Questa voce comprende i contributi alle associazioni studentesche (23 mila euro), le spese per interventi a favore di studenti diversamente abili di cui alla L. 17/99 (15 mila euro), le spese per progetti formativi post diploma (6 mila euro).

Categoria "Spese per funzionamento e acquisto beni e servizi"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per funzionamento e acquisto di beni e servizi	Funzionamento ordinario alle strutture	271.942,56	3,0%
	Spese di funzionamento Amministrazione Centrale	8.795.457,20	97,0%
TOTALE		9.067.399,76	100,0%

Tale categoria comprende tutte le spese che i centri di spesa e l'amministrazione centrale sostengono per il funzionamento ordinario e l'acquisto di beni e servizi. La spesa complessiva ammonta a 9,07 milioni di euro (in linea con l'anno precedente) ed è riconducibile alle seguenti voci:

- 271 mila euro è la spesa di funzionamento imputabile a Facoltà, Centri polifunzionali di Gorizia e Pordenone, Biblioteche, SPRINT, CEIP e Centri interdipartimentali;
- 8,79 milioni di euro sono destinati alle spese di funzionamento complessivo dell'ateneo riferite alle seguenti tipologie di spesa:
 - pulizie e servizi ecologici, 938 mila euro;
 - riscaldamento e condizionamento, 1,45 milioni di euro;
 - servizi di portineria e vigilanza delle sedi, 1,26 milioni di euro;
 - utenze per acqua, gas e energia elettrica, 1,83 milioni di euro;
 - spese postali, 47 mila euro;
 - spese telefoniche, 320 mila euro;
 - cancelleria e materiale di consumo, 42 mila euro;
 - fitti passivi e spese condominiali relativamente agli insediamenti non di proprietà distribuiti tra Udine, Pordenone, Gorizia e Gemona, 880 mila euro; questa voce comprende anche le spese per l'alloggio degli studenti della Scuola Superiore per l'a.a. 2010/11;
 - spese di assicurazione, 194 mila euro;
 - spese di manutenzione, 426 mila euro, suddivise tra manutenzione ordinaria immobili e impianti (396 mila euro) e riparazione automezzi, arredi e attrezzature (30 mila euro);
 - spese di gestione delle reti d'ateneo gestite dallo CSIT, 984 mila euro;
 - spese di noleggio e locazione di attrezzature, 22 mila euro;
 - spese per traslochi, trasporti e allestimento sedi per le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno, 64 mila euro;
 - spesa per il rinnovo degli abbonamenti delle riviste di carattere normativo, giuridico e tecnico specialistico a disposizione dell'amministrazione centrale in versione cartacea e on-line, 13 mila euro;
 - spese legali per difesa in giudizio dell'amministrazione relative a cause pendenti o concluse, 45 mila euro;
 - spese per attività promozionale dell'ateneo per 185 mila euro;



- spese per altri beni e servizi per 92 mila euro, tra cui principalmente il contributo 2011 al Consorzio Alma Laurea.

Categoria "Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private	Contributi a comitato per lo sport universitario	82.049,00	19,9%
	Trasferimenti all'Azienda agraria	170.000,00	41,2%
	Trasferimenti ad altre Amministrazioni	160.123,00	38,8%
TOTALE		412.172,00	100,0%

Il totale delle spese iscritte alla categoria dei "Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private", pari a 412 mila euro, risulta così composto:

- 82 mila euro destinati al Comitato universitario per lo sport che trovano la fonte di copertura in entrata nei trasferimenti ministeriali;
- 170 mila euro per il finanziamento dell'Azienda Agraria; questo importo si compone delle seguenti voci:
 - contributo dell'ateneo al funzionamento ordinario dell'Azienda: 120 mila euro;
 - trasferimento del finanziamento regionale per la Banca del Germoplasma a.a. 2010/11: 50 mila euro;
- 160 mila euro riferiti a trasferimenti all'Erdisu a valere sugli specifici contributi regionali per le spese di funzionamento della casa dello studente del corso di laurea in Scienze Motorie presso la sede di Gemona (120 mila euro) e al trasferimento a partner delle quote di loro competenza del progetto Rebound (31 mila euro), 3° quota del Progetto Uni-Italia (9 mila euro).

Categoria "Oneri finanziari e tributari"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Oneri finanziari e tributari	Oneri tributari	1.094.710,37	35,2%
	Versamenti IVA	656.192,46	21,1%
	Interessi passivi per mutui	1.120.716,81	36,0%
	Spese e commissioni bancarie	463,58	0,0%
	Restituzioni e rimborsi diversi	237.770,97	7,6%
TOTALE		3.109.854,19	100,0%

La categoria degli "Oneri finanziari e tributari" è pari a complessivi 3,11 milioni di euro dati principalmente dalla somma di:

- 1,09 milioni di euro di oneri tributari (Imposte di bollo, TARSU, IRES, ICI, etc.);
- 656 mila euro di IVA sulle fatture emesse nell'ambito dell'attività c/terzi;
- 1,12 milioni di euro a titolo di interessi passivi sui mutui (coperti dai finanziamenti regionali);
- 238 mila euro di restituzioni e rimborsi diversi, di cui 112 mila versati al MEF sui tagli imposti dal DL 78/10.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle spese effettivamente sostenute sulle voci soggette alle limitazioni previste dalla norma.

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009	Limite di spesa	Spesa effettiva 2011
	a	b = a x limite	c
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza - limite 20% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 8)	€ 35.500	€ 7.100	€ 2.099
Spese per missioni - limite 50% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 12)	€ 59.500	€ 29.750	€ 29.750

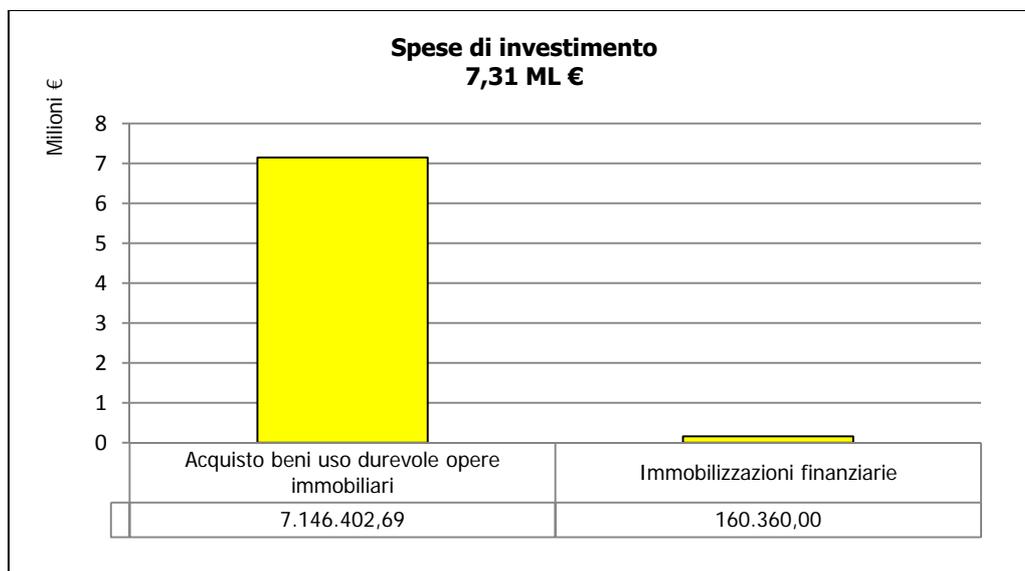


Disposizioni di contenimento	Spesa 2009	Limite di spesa	Spesa effettiva 2011
Spese per la formazione - limite 50% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 13)	€ 37.818	€ 18.909	€ 13.107
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite 80% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 14)	€ 31.000	€ 24.800	€ 24.800
TOTALE	€ 163.818	€ 80.559	€ 69.756

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite spesa	Spesa effettiva 2011
	a	b = a x 2%	d
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo - comma 623 L. 244/07 come modificato dall'art. 8 L.122/10)	€ 170.176.065	€ 3.403.521	€ 1.332.827
TOTALE	€ 170.176.065	€ 3.403.521	€ 1.332.827

5.2.2 SPESE DI INVESTIMENTO

L'ammontare delle spese di investimento a livello di amministrazione centrale è pari a 7,31 milioni di euro, riferiti per 7,15 milioni di euro alla categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari" e per 160 mila alla categoria "Immobilizzazioni finanziarie".



Categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Acquisto beni uso durevole opere immobiliari	Ampliamento, costruzione e ristrutturazione immobili e impianti	246.285,65	3,3%
	Manutenzione straordinaria immobili e impianti	3.936.359,21	56,4%
	Mobili e arredi	7.878,47	0,1%
	Investimenti informatici e telematici	605.526,57	8,2%
	Acquisto materiale bibliografico	2.350.352,79	31,9%
TOTALE		7.146.402,69	100,0%



L'impegno di spesa complessivo è pari a 7,15 milioni di euro ed è riferito a:

- 246 mila euro di spese sostenute per la ristrutturazione di immobili, di cui 50 mila a valere sui mutui e 196 a valere su finanziamenti della Fondazione Carigo;
- 3,94 milioni di euro impegnati per la manutenzione straordinaria immobili e impianti; in questo importo è compreso l'accantonamento di 3 milioni di euro iscritto in chiusura di esercizio a valere sulle entrate straordinarie rilevate in corso di esercizio, al fine di costituire un presidio per la tutela della funzionalità dell'Ateneo;
- 8 mila euro per acquisto di arredi e apparecchiature d'ufficio;
- 605 mila euro sono stati destinati complessivamente ad investimenti in ambito informatico per l'aggiornamento e svecchiamento delle apparecchiature hardware, delle reti e impianti multimediali delle Aree Didattica, Ricerca e Logistica, per il progetto evolutivo del gestionale UGOV in tutti i suoi moduli (ESSE3, CSA, Contabilità, PJ, Pianificazione e controllo, Risorse umane), per il potenziamento delle attrezzature informatiche per la didattica e la ricerca;
- 2,35 milioni di euro è la spesa sostenuta nel corso dell'anno per le biblioteche interdipartimentali per l'acquisto di materiale bibliografico e per il rinnovo degli abbonamenti dei periodici storici.

Categoria "Immobilizzazioni finanziarie"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Immobilizzazioni finanziarie	Titoli e quote societarie	160.360,00	100,0%
TOTALE		160.360,00	100,0%

Si tratta di investimenti finanziari finalizzati a consolidare la presenza dell'Università di Udine in Consorzi e Fondazioni. Nello specifico la spesa 2011 deriva dal pagamento della quinta e ultima rata di aumento del fondo consortile di Friuli Innovazione e dalla sottoscrizione di capitale del Centro per la ricerca e l'innovazione tecnologica in agricoltura (CRITA).

5.2.3 RIMBORSO PRESTITI E CONCESSIONE CREDITI

Categoria "Ammortamento mutui"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Ammortamento mutui	Rate di ammortamento mutui	3.150.300,13	100,0%
TOTALE		3.150.300,13	100,0%

L'importo di 3,52 milioni di euro si riferisce al rimborso della quota capitale dei mutui accessi con Cassa Depositi e Prestiti.

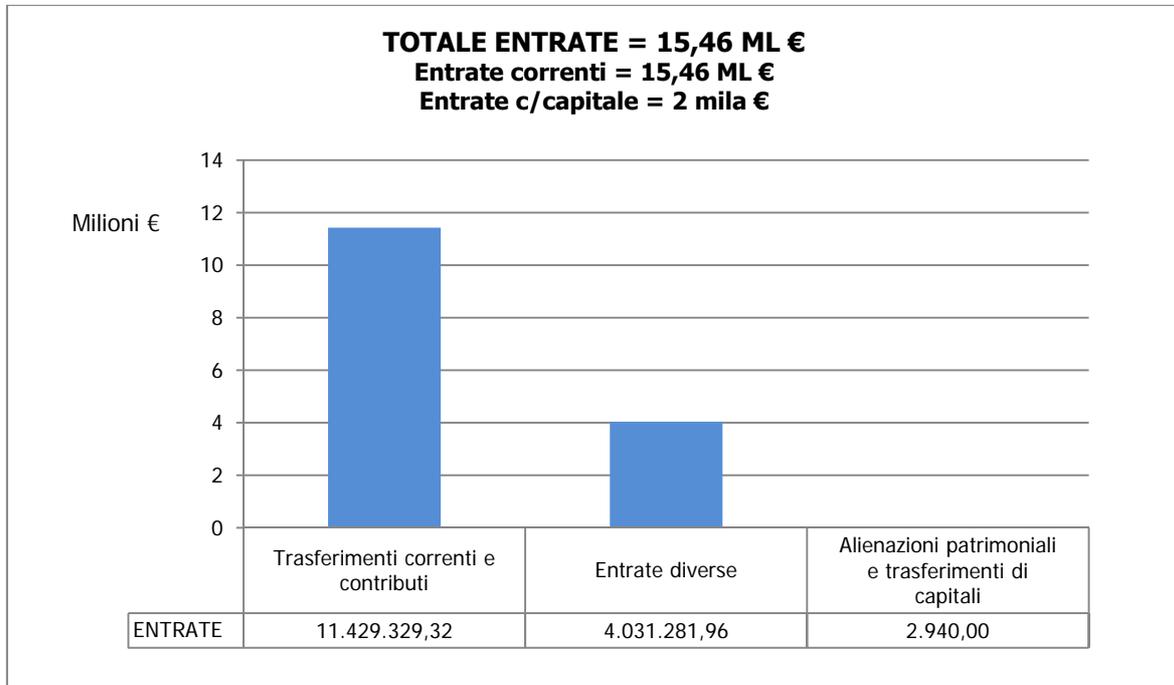
5.2.4 PARTITE DI GIRO

L'ammontare delle Partite di giro, pari a 25,67 milioni di euro, comprende: le Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Contributi extraerariali, Rimborso anticipazioni alle strutture, Versamenti I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Depositi cauzionali e Tassa regionale per il diritto allo studio.

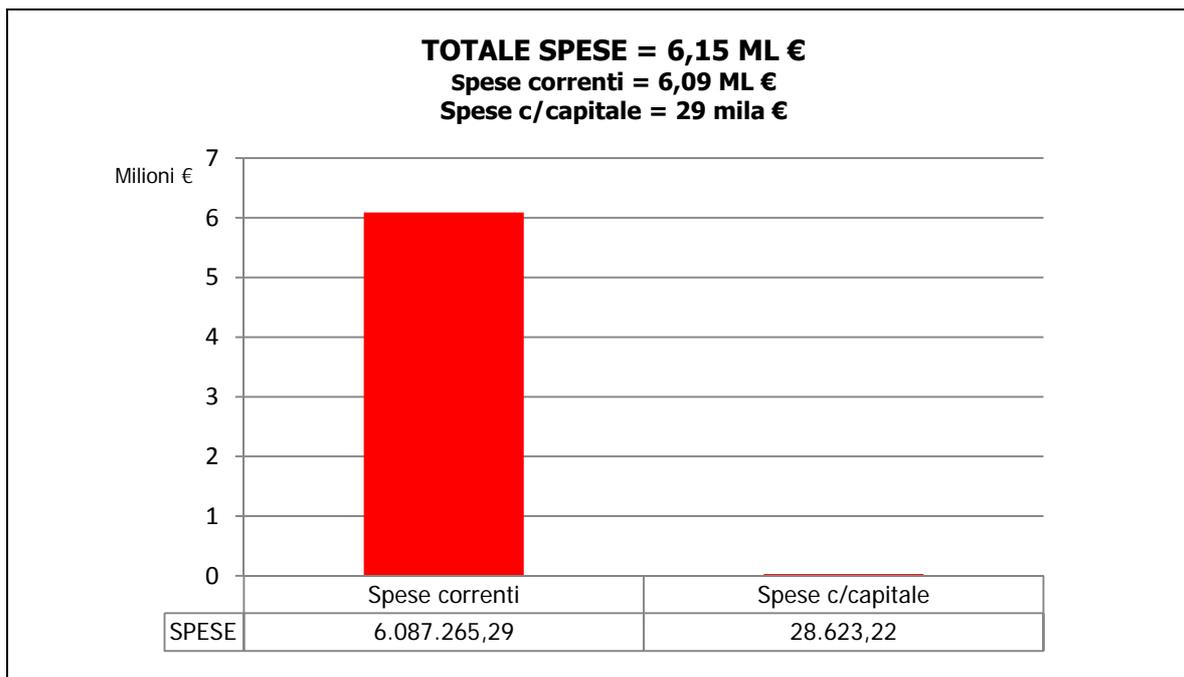


6 DIPARTIMENTI

Le entrate riconducibili all'attività dei 14 dipartimenti, al netto delle partite di giro, sono pari a 15,46 milioni di euro quasi interamente riferibili alla gestione di parte corrente (solo 3 mila euro sono riferiti alla gestione in c/capitale): di questi 11,43 milioni di euro sono iscritti tra i Trasferimenti correnti e contributi e 4,03 milioni di euro tra le Entrate diverse.



Anche con riferimento alle spese abbiamo una netta prevalenza della parte corrente rispetto alla spesa di investimento. La spesa corrente è pari a 6,09 milioni di euro e la spesa in c/capitale pari a 29 mila euro.





6.1 ENTRATE

TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI

L'importo complessivo pari a 11,43 milioni di euro è dato dalla somma dei trasferimenti dallo Stato (1,63 mila euro) e di quelli da altri soggetti (9,80 milioni di euro).

CATEGORIA	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti dallo Stato	1.627.193,90	14,2%
Trasferimenti correnti da altri soggetti	9.802.135,42	85,8%
TOTALE	11.429.329,32	100,0%

I trasferimenti dallo Stato, accertati per un totale di 1,63 milioni di euro, sono riferiti per 1,22 milioni di euro alla quota di cofinanziamento ministeriale per i PRIN 2009, per 115 mila euro all'assegnazione per FIRB, per la differenza relativi a finanziamenti di progetti specifici da parte del MiUR e di altri ministeri.

Gli importi iscritti nella categoria dei "Trasferimenti da altri soggetti" pari a 9,8 milioni di euro riguardato finanziamenti specifici per progetti di ricerca ricevuti da:

- Unione europea, 4,95 milioni di euro;
- Regione FVG, 778 mila euro;
- Province e Comuni, 96 mila euro;
- Consorzi, 123 mila euro;
- Altri enti pubblici/privati, 3,86 milioni di euro.

ENTRATE DIVERSE

CATEGORIA	IMPORTO	%
Poste correttive e compensative di spese correnti	154.664,57	3,8%
Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	3.875.878,00	96,1%
Proventi patrimoniali	739,39	0,0%
TOTALE	4.031.281,96	100,0%

L'importo complessivo, pari a 4,03 milioni di euro è costituito prevalentemente dalla categoria dei proventi per l'attività c/terzi (3,88 milioni di euro) e per la differenza relativo alle entrate per poste correttive e compensative di spese correnti per 155 mila euro.

ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI

Nel titolo di entrata in esame sono stati accertati 3 mila euro relativi a cessioni in permuta di attrezzature.

CATEGORIA	IMPORTO	%
Alienazioni di beni patrimoniali	2.940,00	100,0%
TOTALE	2.940,00	100,0%

PARTITE DI GIRO

L'importo complessivo è pari a 24 mila euro e riferito ai rimborsi delle anticipazioni di fondi economici.



6.2 SPESE

SPESE CORRENTI

CATEGORIA	IMPORTO	%
Spese per attività istituzionali	5.651.275,21	92,8%
Spese di funzionamento e acquisto di beni e servizi	232.252,86	3,8%
Trasferimenti ad altre Amministrazioni	194.300,46	3,2%
Oneri finanziari e tributari	9.436,76	0,2%
TOTALE	6.087.265,29	100,0%

La categoria delle "Spese per attività istituzionali", in cui confluiscono complessivamente 5,65 milioni di euro, rappresenta l'importo principale del titolo delle "Spese correnti".

Le spese sono finanziate sia dalle entrate iscritte nelle categorie precedentemente analizzate (Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi, Proventi patrimoniali) che dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

A livello aggregato il totale impegnato per attività istituzionali risulta così composto:

- spese a valere sui fondi della ricerca dipartimentale, 1,58 milioni di euro;
- spese per attività conto terzi per 540 mila euro;
- spese per progetti di ricerca finanziati dal Mi
- UR per 500 mila euro;
- spese per progetti di ricerca finanziati da altri ministeri per 277 mila euro;
- spese per progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea per 986 mila euro;
- spese per progetti di ricerca finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per 626 mila euro;
- spese per progetti di ricerca finanziati da Province e Comuni per 25 mila euro;
- spese per progetti di ricerca finanziati da Consorzi per 32 mila euro;
- spese su fondi di altri enti pubblici/privati per 1,08 milioni di euro.

Oltre alle spese per le attività di ricerca, i dipartimenti hanno sostenuto anche:

- spese per attività di funzionamento per 232 mila euro;
- trasferimenti a partner di progetti di quote del finanziamento loro spettanti;
- oneri finanziari e tributari per 9 mila euro.

SPESE IN C/CAPITALE

Categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari"

A livello di strutture dipartimentali è impegnata una spesa complessiva di 29 mila euro, destinata all'acquisto di attrezzature scientifiche.

PARTITE DI GIRO

L'importo complessivo è pari a 24 mila euro e riferito agli anticipi di fondi economici.



Alla luce delle risultanze dei dati di bilancio e della presente relazione si propone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011.

Udine, giugno 2012

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Clara Coviello

IL RETTORE
prof.ssa Cristiana Compagno

**TABELLE ALLEGATE****A. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE al 1/1/2011	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE al 31/12/2011
<i>Attività</i>				
Immobilizzazioni	171.169.158,00	931.244,89	-	172.100.402,89
Immobilizzazioni materiali	170.186.594,56	927.244,89	-	171.113.839,45
a) fabbricati e terreni edificabili	170.176.065,42	927.244,89		171.103.310,31
b) terreni agricoli	10.529,14	-		10.529,14
Immobilizzazioni finanziarie	982.563,44	4.000,00	-	986.563,44
a) partecipazioni	982.563,44	4.000,00		986.563,44
Mobili, arredi, macchine d'ufficio:	14.072.522,42	260.757,46	8.241.031,31	6.092.248,57
Amministrazione Centrale	9.699.792,32	234.286,84	5.933.710,91	4.000.368,25
Dipartimenti	4.372.730,10	26.470,62	2.307.320,40	2.091.880,32
Materiale bibliografico:	36.213.409,51	1.526.165,71	198.358,23	37.541.216,99
Amministrazione Centrale e dipartimenti	36.213.409,51	1.526.165,71	198.358,23	37.541.216,99
Collezioni scientifiche	132.634,04	3.500,00	97.002,89	39.131,15
Amministrazione Centrale	2.257,61		2.257,61	-
Dipartimenti	130.376,43	3.500,00	94.745,28	39.131,15
Strumenti tecnici, attrezzature in genere:	48.663.165,27	1.727.559,47	12.432.211,53	37.958.513,21
Amministrazione Centrale	13.314.599,31	878.010,76	4.378.992,11	9.813.617,96
Dipartimenti	35.348.565,96	849.548,71	8.053.219,42	28.144.895,25
Automezzi e altri mezzi di trasporto:	667.506,33	27.226,66	99.930,10	594.802,89
Amministrazione Centrale	351.199,08	26.940,66	84.302,86	293.836,88
Dipartimenti	316.307,25	286,00	15.627,24	300.966,01
Fondi pubblici e privati	24.621.779,69	1.443.411,94	3.008.965,89	23.056.225,74
Amministrazione Centrale	24.621.779,69	1.443.411,94	3.008.965,89	23.056.225,74
Dipartimenti	-			-
Altri beni mobili:	2.698.559,01	144.750,26	1.111.262,13	1.732.047,14
Amministrazione Centrale	1.546.032,64	93.322,23	695.582,00	943.772,87
Dipartimenti	1.152.526,37	51.428,03	415.680,13	788.274,27
Residui attivi:	45.641.470,65	18.526.459,28	18.073.375,06	46.094.554,87
Amministrazione Centrale	31.122.970,31	10.762.735,09	12.825.073,15	29.060.632,25
Dipartimenti	14.518.500,34	7.763.724,19	5.248.301,91	17.033.922,62
Fondo di cassa:	15.369.821,97	170.317.035,78	160.348.611,49	25.338.246,26
Amministrazione Centrale	5.909.301,90	157.763.182,29	153.373.236,21	10.299.247,98
Dipartimenti	9.460.520,07	12.553.853,49	6.975.375,28	15.038.998,28
TOTALE ATTIVITA'	359.250.026,89	194.908.111,45	203.610.748,63	350.547.389,71



DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE al 1/1/2011	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE al 31/12/2011
<i>Passività</i>				
Residui passivi:	39.281.830,46	12.425.409,86	33.294.820,85	18.412.419,47
Amministrazione Centrale	36.793.930,41	11.646.526,43	31.591.627,95	16.848.828,89
Dipartimenti	2.487.900,05	778.883,43	1.703.192,90	1.563.590,58
Debiti per spese patrimoniali ripartite	-	-	-	-
Mutui	24.621.779,69	1.443.411,94	3.008.965,89	23.056.225,74
Amministrazione Centrale	24.621.779,69	1.443.411,94	3.008.965,89	23.056.225,74
Dipartimenti	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	63.903.610,15	13.868.821,80	36.303.786,74	41.468.645,21
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	295.346.416,74	181.039.289,65	167.306.961,89	309.078.744,50

**B. AMMINISTRAZIONE CENTRALE – BILANCIO RICLASSIFICATO (2010 – 2011)**

ENTRATE	VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI				VARIAZIONI	
	2010	%	2011	%	Δ (2011 - 2010)	Δ%
FFO	76.268.366	54,7%	76.811.497	58,8%	543.131	0,7%
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	11.873.414	8,5%	13.383.644	10,2%	1.510.230	12,7%
ENTRATE DA UNIONE EUROPEA	413.306	0,3%	235.000	0,2%	- 178.306	-43,1%
ENTRATE DA REGIONE O ENTI LOCALI	6.485.176	4,7%	7.510.884	5,7%	1.025.708	15,8%
Regione FVG	6.151.311	4,5%	7.168.544	5,5%	1.017.233	16,5%
Province e Comuni	333.865	0,2%	342.340	0,3%	8.475	2,5%
ENTRATE DA ALTRI ENTI PUBBLICI/PRIVATI	3.912.564	2,8%	3.486.628	2,7%	- 425.936	-10,9%
Consorzi	931.693	0,7%	288.821	0,2%	- 642.872	-69,0%
Altri enti pubblici/privati	2.980.871	2,1%	3.197.807	2,4%	216.936	7,3%
TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	19.860.285	14,3%	19.985.083	15,3%	124.798	0,6%
Corsi di Laurea e Laurea magistrale	18.503.296	13,3%	18.410.187	14,1%	- 93.108	-0,5%
Altre iniziative didattiche	1.356.990	1,0%	1.574.896	1,2%	217.906	16,1%
TRASFERIMENTI INTERNI DA DIPARTIMENTI	6.395.454	4,6%	-	0,0%	- 6.395.454	-100,0%
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.064.988	0,8%	1.391.119	1,1%	326.131	30,6%
PROVENTI DA CESSIONE DI BENI E SERVIZI	642.570	0,5%	564.447	0,4%	- 78.123	-12,2%
PROVENTI PATRIMONIALI	192.815	0,1%	174.616	0,1%	- 18.200	-9,4%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	127.108.938	91,2%	123.542.918	94,5%	- 3.566.020	-2,8%
ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFER. DI CAPITALI	8.515.210	6,1%	5.752.618	4,4%	- 2.762.592	-32,4%
Alienazioni patrimoniali	303.500	0,2%	-	0,0%	- 303.500	-100,0%
Trasferimenti di capitali	8.211.710	5,9%	5.752.618	4,4%	- 2.459.092	-29,9%
ACCENSIONI DI PRESTITI	3.721.126	2,7%	1.443.412	1,1%	- 2.277.714	-61,2%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	12.236.336	8,8%	7.196.030	5,5%	- 5.040.306	-41,2%
TOTALE ENTRATE AL NETTO PARTITE DI GIRO	139.345.274	100,0%	130.738.948	100,0%	- 8.606.326	-6,2%
PARTITE DI GIRO	27.349.832		25.667.824			
TOTALE ENTRATE	166.695.107		156.406.772			



SPESE	VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI				VARIAZIONI	
	2010	%	2011	%	Δ (2011 - 2010)	Δ%
ORGANI ISTITUZIONALI	341.355	0,3%	298.484	0,3%	- 42.872	-12,6%
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	59.404.081	44,9%	57.261.816	48,2%	- 2.142.265	-3,6%
a tempo indeterminato	59.404.081	44,9%	57.193.090	48,1%	- 2.210.990	-3,7%
a tempo determinato	-	0,0%	68.725	0,1%	68.725	-
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	18.026.778	13,6%	17.330.385	14,6%	- 696.393	-3,9%
a tempo indeterminato	16.809.014	12,7%	16.890.759	14,2%	81.745	0,5%
a tempo determinato e lavoratori soc. utili	1.217.764	0,9%	439.626	0,4%	- 778.138	-63,9%
COLLABORATORI LINGUISTICI	1.468.280	1,1%	1.316.446	1,1%	- 151.834	-10,3%
a tempo indeterminato	1.260.760	1,0%	1.226.526	1,0%	- 34.234	-2,7%
a tempo determinato e collaborazioni	207.520	0,2%	89.920	0,1%	- 117.600	-56,7%
BUDGET DIDATTICA FACOLTA' E SCUOLE SPEC.	2.376.110	1,8%	1.693.264	1,4%	- 682.846	-28,7%
Facoltà	2.335.235	1,8%	1.672.627	1,4%	- 662.608	-28,4%
Scuole di specializzazione	40.875	0,0%	20.637	0,0%	- 20.238	-49,5%
DOTTORANDI, ASSEGNISTI, SPECIALIZZANDI E BORSISTI	16.832.983	12,7%	9.418.549	7,9%	- 7.414.434	-44,0%
Borse di dottorato	3.684.159	2,8%	3.065.241	2,6%	- 618.918	-16,8%
Assegni di ricerca	4.696.822	3,6%	1.863.100	1,6%	- 2.833.722	-60,3%
Contratti formazione specialità mediche	7.467.201	5,6%	4.378.835	3,7%	- 3.088.366	-41,4%
Altre borse di studio o ricerca	984.800	0,7%	111.372	0,1%	- 873.428	-88,7%
FONDO ACCESSORIO E ALTRE SPESE DI PERSONALE	1.875.520	1,4%	2.112.140	1,8%	236.620	12,6%
Fondo accessorio	932.336	0,7%	932.336	0,8%	-	0,0%
Altre Spese per il personale	943.184	0,7%	1.179.804	1,0%	236.620	25,1%
LAVORO AUTONOMO	1.140.346	0,9%	1.307.365	1,1%	167.019	14,6%
SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.992.134	2,3%	655.839	0,6%	- 2.336.295	-78,1%
Spese per attività di didattica e di ricerca	2.843.047	2,2%	557.357	0,5%	- 2.285.690	-80,4%
Adesioni a enti, consorzi e associazioni	71.008	0,1%	75.318	0,1%	4.310	6,1%
Altre spese per attività istituzionali	78.079	0,1%	23.164	0,0%	- 54.915	-70,3%
SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI	2.819.809	2,1%	1.971.191	1,7%	- 848.617	-30,1%
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	1.407.534	1,1%	555.422	0,5%	- 852.113	-60,5%
Interventi per orientamento e tutorato	144.582	0,1%	21.092	0,0%	- 123.490	-85,4%



VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI					VARIAZIONI	
SPESE	2010	%	2011	%	Δ (2011 - 2010)	Δ%
Collaborazioni studenti	166.080	0,1%	314.215	0,3%	148.136	89,2%
Rimborsi tasse studenti	1.034.159	0,8%	867.877	0,7%	- 166.281	-16,1%
Altri interventi a favore di studenti	67.454	0,1%	212.585	0,2%	145.131	215,2%
SPESE FUNZIONAMENTO E ACQUISTO BENI E SERVIZI	9.048.855	6,8%	9.067.400	7,6%	18.545	0,2%
TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI PUBBLICHE/PRIVATE	237.510	0,2%	242.172	0,2%	4.662	2,0%
ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI e VARI	2.696.188	2,0%	5.480.568	4,6%	2.784.379	103,3%
Interessi passivi per Mutui	1.230.791	0,9%	1.120.717	0,9%	- 110.075	-8,9%
Oneri tributari e finanziari	745.337	0,6%	1.751.366	1,5%	1.006.029	135,0%
Altre restituzioni	620.017	0,5%	237.771	0,2%	- 382.246	-61,7%
Oneri da contenzioso	43	0,0%	500.000	0,4%	499.957	1162690,7%
Accantonamento TFR lettori	100.000	0,1%	620.313	0,5%	520.313	520,3%
Accantonamento a fondi rischi su crediti			1.250.400	1,1%	1.250.400	-
TRASFERIMENTI INTERNI	2.205.800	1,7%	170.000	0,1%	- 2.035.800	-92,3%
Trasferimenti propri ai Dipartimenti	601.842	0,5%	-	0,0%	- 601.842	-100,0%
Trasferimenti su assegnazioni di terzi ai Dipartimenti	1.413.958	1,1%	-	0,0%	- 1.413.958	-100,0%
Trasferimenti all'Azienda Agraria	190.000	0,1%	170.000	0,1%	- 20.000	-10,5%
TOTALE SPESE CORRENTI	121.465.748	91,9%	108.325.618	91,2%	- 13.140.130	-10,8%
SPESE DI INVESTIMENTO	7.183.367	5,4%	7.306.763	6,2%	123.396	1,7%
Ampliamento e ristrutturazione immobili e impianti	3.851.903	2,9%	246.286	0,2%	- 3.605.617	-93,6%
Manutenzione straordinaria	282.320	0,2%	3.936.359	3,3%	3.654.039	1294,3%
Investimenti informatici	403.822	0,3%	605.527	0,5%	201.705	49,9%
Materiale bibliografico	2.305.776	1,7%	2.350.353	2,0%	44.577	1,9%
Altro	183.187	0,1%	7.878	0,0%	- 175.308	-95,7%
Titoli e quote societarie	156.360	0,1%	160.360	0,1%	4.000	2,6%
RIMBORSO PRESTITI - QUOTA CAPITALE	3.515.941	2,7%	3.150.300	2,7%	- 365.641	-10,4%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	10.699.308	8,1%	10.457.063	8,8%	- 242.245	-2,3%
TOTALE SPESE AL NETTO PARTITE DI GIRO	132.165.056	100,0%	118.782.680	100,0%	- 13.382.376	-10,1%
PARTITE DI GIRO	27.349.832		25.667.824			
TOTALE SPESE	159.514.888		144.450.505			

**C. IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE 2010 – 2011****PERSONALE IN SERVIZIO**

FACOLTA'	31/12/2010					31/12/2011				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	27	26	45	0	98	24	26	47	0	97
ECONOMIA	21	14	27	1	63	20	14	29	1	64
GIURISPRUDENZA	9	7	13	0	29	9	7	14	0	30
INGEGNERIA	40	37	52	0	129	40	36	52	0	128
LETTERE E FILOSOFIA	32	24	25	1	82	31	24	25	1	81
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	24	26	34	0	84	21	25	34	0	80
MEDICINA E CHIRURGIA	31	29	52	0	112	29	29	53	0	111
MEDICINA VETERINARIA	10	8	14	0	32	9	8	14	0	31
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6	5	18	0	29	6	5	20	0	31
SCIENZE MM.FF.NN.	17	24	15	0	56	17	22	16	0	55
TOTALE	217	200	295	2	714	206	196	304	2	708

COMPOSIZIONE % PER RUOLO

FACOLTA'	31/12/2010					31/12/2011				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	27,6%	26,5%	45,9%	0,0%	100,0%	24,7%	26,8%	48,5%	0,0%	100,0%
ECONOMIA	33,3%	22,2%	42,9%	1,6%	100,0%	31,3%	21,9%	45,3%	1,6%	100,0%
GIURISPRUDENZA	31,0%	24,1%	44,8%	0,0%	100,0%	30,0%	23,3%	46,7%	0,0%	100,0%
INGEGNERIA	31,0%	28,7%	40,3%	0,0%	100,0%	31,3%	28,1%	40,6%	0,0%	100,0%
LETTERE E FILOSOFIA	39,0%	29,3%	30,5%	1,2%	100,0%	38,3%	29,6%	30,9%	1,2%	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	28,6%	31,0%	40,5%	0,0%	100,0%	26,3%	31,3%	42,5%	0,0%	100,0%
MEDICINA E CHIRURGIA	27,7%	25,9%	46,4%	0,0%	100,0%	26,1%	26,1%	47,7%	0,0%	100,0%
MEDICINA VETERINARIA	31,3%	25,0%	43,8%	0,0%	100,0%	29,0%	25,8%	45,2%	0,0%	100,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	20,7%	17,2%	62,1%	0,0%	100,0%	19,4%	16,1%	64,5%	0,0%	100,0%
SCIENZE MM.FF.NN.	30,4%	42,9%	26,8%	0,0%	100,0%	30,9%	40,0%	29,1%	0,0%	100,0%
TOTALE	30,4%	28,0%	41,3%	0,3%	100,0%	29,1%	27,7%	42,9%	0,3%	100,0%

VARIAZIONI

FACOLTA'	Variazione 2011 vs. 2010					Variazione % 2011 vs. 2010				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	-3	-	2	-	-1	-11,1%	-	4,4%	-	-1,0%
ECONOMIA	-1	-	2	-	1	-4,8%	-	7,4%	-	1,6%
GIURISPRUDENZA	-	-	1	-	1	-	-	7,7%	-	3,4%
INGEGNERIA	-	-1	-	-	-1	-	-2,7%	-	-	-0,8%
LETTERE E FILOSOFIA	-1	-	-	-	-1	-3,1%	-	-	-	-1,2%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	-3	-1	-	-	-4	-12,5%	-3,8%	-	-	-4,8%
MEDICINA E CHIRURGIA	-2	-	1	-	-1	-6,5%	-	1,9%	-	-0,9%
MEDICINA VETERINARIA	-1	-	-	-	-1	-10,0%	-	-	-	-3,1%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	-	2	-	2	-	-	11,1%	-	6,9%
SCIENZE MM.FF.NN.	-	-2	1	-	-1	-	-8,3%	6,7%	-	-1,8%
TOTALE	-11	-4	9	-	-6	-5,1%	-2,0%	3,1%	-	-0,8%

**D. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2010 – 2011****PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

STRUTTURA	31/12/2010						31/12/2011					
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.
AMM. CENTRALE	1	16	63	149	21	250	1	16	71	146	21	255
DIPARTIMENTI		3	57	84	6	150		3	50	82	6	141
FACOLTA'			15	29		44			16	29		45
BIBLIOTECHE			8	32	1	41			6	35	2	43
CENTRI POLIFUNZIONALI			4	13	3	20			4	11	2	17
CENTRI INTERDIP.			2	3		5			2	4		6
AZIENDA AGRARIA	1	1	3	8		13	1	1	2	9		13
TOTALE	2	20	152	318	31	523	2	20	151	316	31	520
Δ assoluta							-	-	-1	-2	-	-3
Δ %							0,0%	0,0%	-0,7%	-0,6%	0,0%	-0,6%

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

STRUTTURA	31/12/2010						31/12/2011					
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.
AMM. CENTRALE				1	2	3	1			10	2	13
DIPARTIMENTI			3	2	2	7			3	6		9
FACOLTA'						0				2		2
BIBLIOTECHE						0						0
CENTRI POLIFUNZIONALI				1		1			1	1		2
CENTRI INTERDIP.						0			1			1
AZIENDA AGRARIA						0						0
TOTALE	0	0	3	4	4	11	1	0	5	19	2	27
Δ assoluta							-	-	2	15	-2	16
Δ %									66,7%	375,0%	-50,0%	145,4%

TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

STRUTTURA	31/12/2010						31/12/2011					
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.
AMM. CENTRALE	1	16	63	150	23	253	2	16	71	156	23	268
DIPARTIMENTI	0	3	60	86	8	157	0	3	53	88	6	150
FACOLTA'	0	0	15	29	0	44	0	0	16	31	0	47
BIBLIOTECHE	0	0	8	32	1	41	0	0	6	35	2	43
CENTRI POLIFUNZIONALI	0	0	4	14	3	21	0	0	5	12	2	19
CENTRI INTERDIP.	0	0	2	3	0	5	0	0	3	4	0	7
AZIENDA AGRARIA	1	1	3	8	0	13	1	1	2	9	0	13
TOTALE	2	20	155	322	35	534	3	20	156	335	33	547
Δ assoluta							1	-	1	13	-2	13
Δ %							50,0%	0,0%	0,6%	4,0%	-5,7%	2,4%

**E. ENTI PARTECIPATI**

	Ente / Società Partecipata	Oggetto Sociale	Indirizzo sede legale	Partecipazione patrimoniale università	%
1	Consorzio Friuli Formazione	Promuovere sul territorio regionale la cultura manageriale, formazione e consulenza diretta a consolidare le strutture manageriali e imprenditoriali	Viale Palmanova, 1/3 - 33100 UDINE	€ 21.102,02	19,6%
2	Consorzio Friuli Innovazione Centro di ricerca e di trasferimento tecnologico	Favorire la ricerca scientifica anche applicata, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico ai comparti produttivi, promuovendo il loro rapporto con la realtà produttiva della Regione	Via J. Linussio, 1 - 33020 Amaro (UD)	€ 852.000,00	22,9%
3	Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna - CIRMONT Srl - S. consortile a r.l.	Sviluppo economico, sociale, ambientale della montagna	via J. Linussio, 1 33020 Amaro (UD)	€ 14.000,00	14,0%
4	Consorzio Biomedicina Molecolare (CBM) - S.c.a R. L.	Ricerca biomedicina molecolare	C/O Area Science Park S.S. 14 Basovizza (TS)	€ 3.000,00	3,0%
5	Consorzio Keymec Srl	Promuovere con riferimento alla meccanica attività di studio, formazione consulenza, servizi alle imprese	Via Casabianca 3 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)	€ 5.000,00	15,0%
6	E-Laser s.r.l.	Servizi tecnici di rilevamento, analisi ed elaborazione di dati scientifici del settore ambientale, agricolo e forestale.	C/O Parco Scientifico Via Jacopo Linussio 51 - 33100 UDINE	€ 3.000,00	15,0%
7	Eye Tech S.r.l.	Tecniche di Visione Artificiale per la sicurezza e l'intelligenza d'ambiente	C/O Parco Scientifico Via Jacopo Linussio 51 - 33100 UDINE	€ 1.200,00	8,0%
8	FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA s.r.l.	Servizi editoriali	Via Palladio, 8 - 33100 UDINE	€ 34.701,42	26,2%
9	infoFACTORY s.r.l.	Ricerca e servizi nel campo del reperimento, filtraggio e classificazione dell'informazione digitale e delle applicazioni web	Via Marco Volpe 8 - 33100 UDINE	€ 3.000,00	10,0%
10	Labfin s.r.l.	Ricerca applicata e consulenza in ambito finanziario.	Viale Ledra, 108 - 33100 UDINE	€ 3.000,00	3,8%
11	LOD s.r.l.	Servizi tecnici e professionali per la misurazione, la caratterizzazione e il controllo delle emissioni odorose	C/O Parco Scientifico e tecn. Via J. Linussio, 51 - 33100 UDINE	€ 20.000,00	25,0%
12	MarMax s.r.l.	Modellazione CAD 3D, prototipazione rapida, preserie in vacuum casting, corsi di formazione e consulenza	Via Jacopo Linussio 1 - 33020 Amaro (UD)	€ 8.910,00	9,0%



	Ente / Società Partecipata	Oggetto Sociale	Indirizzo sede legale	Partecipazione patrimoniale università	%
13	RISA s.r.l.	Rilevamento, elaborazione e interpretazione di dati per lo sviluppo modellistico nell'ambito della progettazione di sistemi di depurazione	Via Manin 9 - 33100 UDINE	€ 600,00	5,0%
14	Tissue and Organ Replacements Udine S.r.l. - TOR Udine S.r.l.	Coltivazione e proliferazione di cellule umane per la sostituzione di tessuti e organi.	Piazzale Kolbe, 4 - 33100 UDINE	€ 11.900,00	10,0%
15	INNOFACTORS S.r.l.	Progettare, realizzare, vendere dispositivi, software e soluzioni innovative nell'ambito della sicurezza, dell'Information Technology; sviluppo e fornitura di prodotti e servizi di trasferimento tecnologico	Via Baldasseria Media, 53 - 33100 UDINE	€ 1.150,00	10,0%
16	Centro di ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura - Società consortile a responsabilità limitata" - CRITA S.c.a.r.l.	Fungere da polo scientifico-tecnologico finalizzato a svolgere attività di ricerca e di sviluppo sperimentale in particolare nei settori agricolo, forestale, agroalimentare ed ittico. I risultati di tale attività potranno essere oggetto di diffusione, anche attraverso il trasferimento tecnologico e il supporto alla formazione professionale	Via Pozzuolo n. 324 - 33100 UDINE	€ 4.000,00	20,0%
TOTALE PARTECIPAZIONI				€ 986.563,44	



GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TERMINI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE: Il Bilancio di previsione riporta l'ammontare dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio cui si riferisce: tale importo si definisce stanziamento. Le entrate e le spese previste sono suddivise in classi di operazioni della medesima specie (tradizionalmente denominate capitoli). Per ogni voce elementare di spesa le uscite effettive non potranno superare quelle previste. In sede di previsione deve essere rispettato il divieto di disavanzo o obbligo di pareggio, per cui: (Σ uscite effettive \leq Σ uscite previste \leq Σ entrate previste).

CONTO CONSUNTIVO:

Il Conto Consuntivo dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Il conto di bilancio comprende, distintamente per Residui e Competenza: per l'Entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la Spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare.

CONTO DEL PATRIMONIO (o SITUAZIONE PATRIMONIALE):

Il Conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

COMPETENZA FINANZIARIA:

Il principio della competenza finanziaria impone che nel bilancio siano iscritte le Entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare nell'anno cui il bilancio si riferisce.

AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (o RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE):

Il risultato di amministrazione (+avanzo/-disavanzo) ad una certa data è ufficialmente definito come somma algebrica di Fondo di Cassa, residui attivi e residui passivi. Il risultato di amministrazione rappresenta la "disponibilità finanziaria netta" al 31/12 per effetto di tutte le operazioni che sono state poste in essere fino a tale data (non si riferisce pertanto a un solo anno); se tale grandezza è positiva si usa l'espressione avanzo di amministrazione, mentre se è negativa si usa l'espressione disavanzo di amministrazione;

RISULTATO DI GESTIONE:

Il risultato di gestione rappresenta la quota di risultato di amministrazione derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento.

FONDO CASSA:

Corrisponde alle disponibilità liquide dell'ente a una determinata data. Il fondo cassa al termine dell'esercizio è dato dalla somma algebrica tra fondo cassa iniziale (1/1), riscossioni (+) e pagamenti (-) (tra 1/1 e 31/12).

ACCERTAMENTO:

Costituisce la prima fase del procedimento di acquisizione delle Entrate. (Fasi: Accertamento, Riscossione, Versamento). L'entrata è accertata allorché nasce per l'ente il diritto alla riscossione, a prescindere dal momento in cui l'entrata verrà materialmente realizzata. Con l'accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, viene individuato il debitore, viene quantificata la somma da riscuotere e, infine, stabilita la relativa scadenza.

IMPEGNO:

Costituisce la prima fase del processo di erogazione delle spese (Fasi: Impegno, Liquidazione, Ordinazione e Pagamento). Costituisce un vincolo giuridico che crea un obbligo dell'ente nei confronti di terzi. In questa fase, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

RESIDUI ATTIVI:

Sono costituiti dalle entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.

RESIDUI PASSIVI:

Sono costituiti dalle spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

ECONOMIE / DISECONOMIE:

Le economie e diseconomie sono di due tipi:



- in conto competenza (o di stanziamento), sono rappresentate dalla differenza tra stanziamenti definitivi di competenza (previsioni finali) e accertamenti/impegni;
- in conto residui, derivanti dalla rettifica dei valori dei residui iniziali, con conseguente loro incremento o diminuzione (riaccertamento).

Si hanno di conseguenza:

- economie in entrata a fronte di:
 - maggiori accertamenti rispetto agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - riaccertamento di residui attivi;
- diseconomie in entrata a fronte di:
 - accertamenti inferiori agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - cancellazione di residui attivi;
- economie di spesa a fronte di:
 - impegni inferiori agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - cancellazione di residui passivi.

		ENTRATA	SPESA
CONTO COMPETENZA	Economie	Accertamenti superiori agli stanziamenti definitivi	Impegni inferiori agli stanziamenti definitivi
	Diseconomie	Accertamenti inferiori agli stanziamenti definitivi	Non ammesse
CONTO RESIDUI	Economie	Maggiori residui attivi (quando si verifica l'esistenza di un diritto a incassare una somma in misura superiore a quanto accertato)	Minori residui passivi (quando l'obbligo di incassare una somma precedentemente impegnata si prescrive o si rivela insussistente in tutto o in parte)
	Diseconomie	Minori residui attivi (quando il diritto ad incassare una somma precedentemente accertata si prescrive, diventa inesigibile o si rivela insussistente in tutto o in parte)	Non ammesse

ENTRATE O SPESE CONSOLIDATE:

Sono le entrate o le spese originate da cause permanenti e perciò prevedibili in via continuativa.

ENTRATE O SPESE UNA TANTUM:

Sono le entrate o le spese non originate da cause permanenti e perciò non prevedibili in via continuativa.

SPESE CORRENTI:

Costituiscono le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente che sono classificate nel titolo I; esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, i trasferimenti correnti, ecc...

SPESE FISSE:

Sono le spese correnti obbligatorie e quelle non riducibili o comprimibili senza un rispettivo ridimensionamento della struttura organizzativa dell'Ente; fanno parte delle spese fisse le spese per il personale dipendente, gli interessi passivi, le quote capitali dei mutui passivi in ammortamento, ecc...